Mercoledì 7 Settembre 1927 - ANNO V

Conto corrente con la Posta

Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO L N. 212

Direzione e Amministrazione

Udine Via Vittorio Veneto 44a - Tel. 12

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE

Il lavoro della Commissione Fascista per il ribasso degli affitti

Eccovi un altro elenco dei ricorsi concordati dalla Commissione Fascista per gli affitti, nella seduta di lunedì 5 corr.:

Torres propr., Cigolotti Fr. inq. da 2000 a 1700 — Eredi Pavan, Pagotto Andrea da 3700 a 3000 — Rosa Luigi, Zanussi Paolo da 1140 a 910 — Lizier Ernesto, Bresil Gius. da 700 a 630 — Stivella Umb. Grizzo Marco da 600 a 510 — Bressan Luigia, Cozzarin Carlo da 2000 a 1600 — Peratoner Giov., Romano Gaetano da 2100 a 1900 — Dinon Gius., Sfreddo Celeste da 780 a 660 — Marini Aleandro, Bresin Filiberto inq. da 1020 a 800 — Mingot Luigi, Mingot Umb. da 6000 a 4800 — Lisotti Oreste, Gallo Ant. da 2000 a 1600 — Facca Sebastiano Gremese Gius. da 2500 a 2000 — Grizzo Angelo, Santin Eugenio da 468 a 400 — Grizzo Angelo, Camilot Giov. da 910 a 728 — Villalta Luigia, Nicolini Carlo da 1000 a 600.

Rimandati al Pretore:

Grizzo Angelo prop. e inquilini: Vascello Giordano, Romanzin Maria, e Grizzo Vittorio — Daneluzzi Dionisio e inquil. Durigan Marina, Schiffo Alfonso, Del Col Cantoni, Praturlon Gius., Martin Gius. — Peratoner Giovanni prop. Facchetti Ferruccio inquilino.

Per la festa delle Grazie

Giovedì 8 settembre, festività delle Grazie, si celebreranno varie cerimonie religiose nella Chiesa omonima. Questa sera, 7, si avrà la tradizionale illuminazione delle vie Santissima e delle Grazie. In tale serata sarebbe piacere che i negozianti, specie di Corso V. E. tenessero aperto ed illuminati i loro negozi.

Novo Club

Il Novo Club ha convocato l'assemblea dei soci per questa sera, mercoledì 7, alle ore 21 in prima convocazione e alle 21.30 in seconda, nel salone delle Assemblee, Casa del Fascio (Piazza del Moto), gentilmente concesso. Vi si tratterà la sistemazione definitiva del Circolo.

Le decisioni saranno prese irrevocabilmente, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Istituto Tecnico Inferiore

La direzione di questo Istituto Tecnico Inferiore «Guido Monti», fa noto quanto appresso:

1. gli esami di idoneità alla II. e III. classe avranno inizio il 16 corr. e quelli d'ammissione alla prima classe il 21, alle ore 9, e continueranno secondo l'orario esposto nell'albo della Scuola.

II. le Domande d'iscrizione e di frequenza ala 1.a, 2.a e 3.a classe si ricevono presso la Segreteria dell'Istituto tutti i giorni feriali nelle ore d'ufficio dal 15 al 30 settembre corr.

Le lezioni regolari avranno principio il 1. ottobre alle 9.

L'Istituto segue scrupolosamente i programmi governativi con insegnanti legalmente abilitati. E' aggiunto lo studio della Musica per dar modo, a chi lo desidera, di sostenere a fine del quadriennio oltre che l'esame di Ammissione all'Istituto Tecnico Superiore o al Liceo Scientifico, anche all'Istituto Magistrale Superiore.

Per qualsiasi altro schiarimento, rivolgersi alla Segreteria.

I ribassi negli alberghi

Giusta una lodevolissima disposizione dell'ill.mo nostro Podestà co. Cattaneo, anche gli alberghi e le trattorie dovranno ribassare i prezzi delle consumazioni, nella misura non inferiore al 10 per cento. Pene severe saranno comminate a quelli albergatori e trattori che non ottemperassero alle disposizioni podestarili.

Operette al Licinio

Giovedì sera, 8 corr. al Teatro Licinio inizierà un breve corso di rappresentazioni la primaria Compagnia d'Operette Mauro che Pordenone già seppe tanto bene apprezzare. Ne fanno parte eletti artisti quali il comico Trucchi e la distinta Zanoncelli.

Si andrà in scena con la applaudita «Paganini» che il nostro pubblico richiede con entusiasmo. Si daranno poi le ultime e migliori novità operettistiche.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Scuola media

Le iscrizioni al 1., 2., 3., 4. corso dell'Istituto d'istruzione media, si ricevono presso l'Istituto stesso, a partire dal 10 corr. I giovani che frequenteranno regolarmente tutti i corsi della scuola, potranno poi presentarsi a sostenere presso Istituti regi o pareggiati, gli esami di ammissione all'Istituto tecnico superiore e di ammissione al Liceo scientifico.

Gli esami di riparazione seguiranno: lunedì 19, prova scritta d'italiano; martedì 20, versione italiana-latina; mercoledì 21 matematica; giovedì 22, versione latina-italiana; venerdì 23, disegno; sabato 24, francese. Le prove orali avranno luogo immediatamente dopo gli esami scritti.

Il nuovo calmiere sul pane

Da ieri è in vigore il seguente calmiere per il pane:

Pane in filoni del peso non superiore a grammi 200 a L. 1.90 il kg.; in bine di quattro pezzi del peso cadauno inferiore a grammi 100 a L. 2 il kg.; in forme minute, a 2.10 al kg. Detti prezzi saranno applicati presso i forni, le rivendite ed a domicilio.

PORCIA

Aviatore decorato

E' stata concessa la medaglia d'argento al valor militare per azioni compiute in Cirenaica al sergente pilota aviatore Albino Cagliari, nativo del nostro Comune.

Al valoroso aviatore vivissimi rallegramenti.

CORDOVADO

Riduzioni di affitti

La Commissione locale fascista per la riduzione degli affitti rende noto che le è stata data comunicazione delle seguenti riduzioni concordate direttamente fra proprietari ed inquilini:

Rosa dr. Augusto a Gesulla Luigi da lire 1000 a lire 850 — Amm. Pirona dr. Venanzio a Giusti Osvaldo riduzione del 10 per cento — Segalotti Antonio a Venturini Antonio riduzione del 20 per cento.

Nella seduta della settimana scorsa ha risolto le seguenti vertenze:

Apiana Angelo prop. a Pippo Angelo inq. da lire 600 a lire 500 annue — Versolato Fausto a Infanti Luigi da 1300 a 800 annue.

Beneficenza

In morte del compianto Zamparo Antonio il sig. Giacomo Stufferi ha versato alla locale Congregazione di Carità lire 10.

FRISANCO

Il Commissario Prefettizio

In seguito alle dimissioni del Podestà sig. Beniamino Danelin, il quale sta per espatriare, il Prefetto ha destinato provvisoriamente alla reggenza del Comune un commissario nella persona del signor Rodolfo Maronna di Polfabro.

Al nuovo commissario — che gode la generale estimazione — le nostre congratulazioni.

MANIAGO

Sottoscrizione pro velivolo «Friuli»

Il Comitato pro velivolo «Friuli» si è riunito domenica in una sala del Municipio allo scopo di stabilire il modo di rendere più efficace la propaganda per aprire la sottoscrizione. Il Segretario politico del P. N. F. aveva già pubblicato un nobile e patriottico manifesto.

Festeggiamenti

Come già venne annunciato, il giorno 8 corr. vi saranno solenni festeggiamenti. Si lavora perciò alacremente onde tutto abbia un'ottima riuscita. Sarà magnifica la vista della Piazza Maggiore e della monumentale fontana, tutte illuminate. Altrettanto bello sarà lo spettacolo pirotecnico. Scelto ed eccezionale il programma della Banda cittadina. Nel pomeriggio ballo; e la notte veglia danzante al Teatro Sociale.

CRONACA CIVIDALESE

CIVIDALE

Un manifesto del Fascio pro aeroplano "Friuli„

Il segretario Politico del Fascio co. Raimondo De Puppi, ha fatto affiggere il seguente vibrante appello:

«Fascisti! Cittadini! Per iniziativa del Direttorio Provinciale del P. N. F. si è aperta una pubblica sottoscrizione onde raccogliere i fondi necessari per donare alla nostra Armata aerea, come stanno facendo le altre provincie d'Italia, un apparecchio che dovrà portare il nome di questo nostro glorioso Friuli. Tutti i cittadini, fascisti e non fascisti, di umile ed agiata condizione, devono sentire l'orgoglio di poter contribuire, sia pure in forma modesta, all'incremento della gloriosa Aeronautica Nazionale.

Ricordiamoci che la forza e la potenza di essa non vuol dire soltanto efficienza bellica offensiva, ma che ai giorni nostri, in cui per l'esistenza di rapidi mezzi aerei le guerre non si combattono solo sui campi di battaglia, ma tutti i centri abitati anche più lontani e pacifici possono subire gli attacchi del nemico, tale efficienza starà sopratutto a salvaguardia sicura delle nostre città inermi, delle nostre case, delle nostre famiglie.

Ogni fascista è tenuto ad essere tenace propagandista della sottoscrizione, che dovrà assumere la massima diffusione in ogni ceto e in ogni borgo della Città.

Cividale, li 6 settembre 1927. Anno V.

***

La quota minima da sottoscrivere è di L. 1. I versamenti possono essere effettuati anche presso la locale Banca Cooperativa e precisamente in mani del rag. A. Persoglia.

Cose Sportive

Domenica scorsa abbiamo potuto vedere i lavori fatti sul Campo Sportivo Comunale.

La Ginnica ha voluto ingrandire il rettangolo di gioco portandolo nelle misure regolamentari per gli incontri delle divisioni superiori (110x55). Il campo è ora cintato da una buona ringhiera; è erboso, piano e soffice.

Ci consta che per dei mesi consecutivi molti soci della Unione, dopo stanchi della giornate passate nelle officine o negli uffici si prestarono ai lavori di sterro e trasporto dei materiali per poter far figurare degnamente il campo cividalese tra quelli delle tante società consorelle.

Vedano i signori di Cividale quanto amore e passione, i meno abbienti, hanno per lo Sport che è un potente mezzo ormai generalmente riconosciuto per togliere la gioventù dai vizi e farla crescere sana forte e pronta ai più duri cimenti. Ma, questo, non tutti vogliono vedere o sentire. Già, nessun peggior sordo....

Contributo comunale. — Ma ha veduto e sentito invece l'Ill.mo sig. Podestà comm. de Pollis, che volle aiutare l'Unione Ginnico Sportiva con il forte contributo di lire diecimila.

Volle aiutare questa Società che, con sacrifici, enormi per sue possibilità, seppe trasformare nell'attuale bellissimo campo, l'informe terreno comunale dell'ex campo dei prigionieri tutto buche e massicciate.

L'ultima assemblea dell'Unione, entusiasta e grata di questo alto riconoscimento à votato una lettera di ringraziamento per l'Ill.mo sig. Podestà.

Sottoscrizione della Ginnica. — Sappiamo ancora che per sopperire alle ingenti spese di Campionato e per i lavori che ancora occorrono al campo il Consiglio dell'Unione ha deliberato di aprire una sottoscrizione cittadina.

Diano tutti, diano con larghezza e specialmente quelli che più hanno. Si dimostri il contrario di quanto generalmente si crede sulla generosità dei Cividalesi per lo Sport.

I giovani sapranno degnamente corrispondere alla fiducia degli oblatori.

(*a. b. c.*)

Concerto della banda

La Banda Cittadina, domani giovedì 8 settembre alle ore 20.30, sotto la direzione del maestro Alessandro Coppetelli, terrà concerto sotto la Loggia Municipale col seguente programma:

1. Billi - One Step «Americana» — 2. Marenco - Ballo Excelsior (Parte I.) — 3. Gomes - «Guarany» (Sinfonia) — 4. Listz - «2.a Rapsodia Ungherese» — 5. Lombardi - «Marcia Militare».

Grosso furto a Prepotto

Un grosso furto è stato commesso domenica sera a danno del possidente Antonio Bernardo fu Domenico, di anni 52, abitante in Prepotto. Mentre questi si trovava a una festa da ballo che si teneva vicino al Municipio in occasione della sagra del paese, ignoti, servendosi di una scala a pioli, entrarono per una finestra nel granaio. Ivi rubarono sotto un mucchio di grano una cassetta di legno dove erano riposte 11 obbligazioni delle Venezie per un valore nominale di lire 8500, più circa 150 lire in banconote.

La mattina seguente il Bernardo constatò il furto patito e si recò a denunciarlo ai carabinieri.

Nel pomeriggio si recò sul posto il solerte maresciallo sig. De Broi per le indagini, che portarono al fermo di due persone sospette.

CLAUZETTO

Mortale disgrazia d'un giovanetto

6. — Viva impressione ha suscitato una disgrazia qui avvenuta l'altra sera, con mortali conseguenze.

L'avanguardista Francesco Carraro, di anni 17, figlio dell'egregio dr. Leonida, si trovava all'ingresso del paese, quando vide giungere l'autocorriera che da Spilimbergo fa pubblico servizio sin quassù. Si aggrappò allora ad un finestrino della vettura, appoggiandosi al predellino col fine di farsi trasportare per uno po'; ma, come la macchina giunse davanti al Municipio, il telaio del finestrino cedette improvvisamente ed egli precipitò a terra senza che alcuno potesse trattenerlo. Fermata la vettura, il disgraziato venne raccolto privo di sensi e prontamente soccorso. Ma nella caduta si era prodotto la frattura della base cranica, cosicchè ogni sforzo per salvarlo riuscì vano. Fra lo strazio dei genitori e dei parenti il Carraro cessava di vivere ieri mattina.

Il Carraro, giovane buono ed intelligente, studiava presso il Liceo di Treviso e attendeva l'inizio dell'anno scolastico.

Ai famigliari e specialmente al padre dr. Leonida, le nostre più sentite condoglianze.

DA GORIZIA

Un morto ed un ferito per lo scoppio d'una bombola

Ieri nel pomeriggio, causa lo scoppio di una bombola d'ossigeno trovava orribile morte un operaio addetto al rastrellamento proiettili presso la ditta Badoni; mentre un altro riportava gravi ferite.

I due operai, Cirillo Miklavec da Idresco e Francesco Coren da Smastie (Caporetto), rinvennero nelle vicinanze di Bodres, un paesello sito sul m. Veri due bombole di ossigeno giacenti in un fossato. Le raccolsero e caricata ognuno la sua sulle spalle, presero il sentiero che conduce in vetta al monte e precisamente al posto di scarico.

Ad un certo punto, la bombola che portava il Miklavec scivolò a terra rotolando giù per la china, finchè battendo contro un sasso, esplose con formidabile detonazione a mezzo metro del Coren che veniva scaraventato a distanza, con le membra dilaniate; l'altro compagno riportava gravissime ferite in varie parti del corpo.

La Croce Verde trasportò poco dopo il ferito all'Ospedale.

Sul posto del tragico infortunio si è recata l'Autorità.

GEMONA

Il Campo Sportivo e la Squadra dell'U. S. G.

Iniziatosi il campionato di football 1926-27 dei Liberi, l'U. S. Gemonese senza un periodo di allenamento e senza un campo in cui potersi esercitare, si gettò coraggiosamente nella lotta, senza pretese, senza aiuti, con la sola convinzione di maggiormente apprendere le regole del gioco e di conoscere e vagliare le altre squadre.

Composta di elementi giovanissimi, ben sapendo di trovarsi di fronte a squadre superiori, seppe spesse volte arginare compagini affiatatissime.

Non essendo allora il campo gemonese regolamentare, la squadra nostra dovette per l'occasione del campionato ricorrere alla ben nota cortesia della Tarcentina, i cui dirigenti ben volentieri misero a disposizione il loro campo.

Si può ben figurare che cosa potesse fare la giovane squadra, abituata nel piccolo campo, priva di incoraggiamento del pubblico concittadino, e con avversari quotati e rotti a tutte le astuzie del gioco.

Il risultato fu quello previsto: molte partite ebbero esito disastroso, qualche altra mediocre; ma lo scopo dell'allenamento, quello della conoscenza delle altre squadre, dell'eliminazione e perfezione di qualche elemento, diede la forza di non cedere alla lotta impari. E non si poteva invero pretendere di più.

Era necessario un campo sportivo proprio; la necessità venne riconosciuta senz'altro, ed ebbe così inizio la sottoscrizione che, a giudicare dal fervore delle adesioni che pervengono alle banche, si ha ragione di affermare che è accolta da tutti con entusiasmo. Cittadini di ogni condizione hanno risposto all'appello del Podestà e contribuiscono in ogni modo al felice esito della iniziativa.

La costruzione del Campo Sportivo, che ancora anni fa alcuni entusiasti del gioco del pallone avevano iniziata e che per difficoltà finanziarie era fallita, ora è quasi a compimento.

La U. S. G. colla sistemazione del campo, dispone parecchi degli uomini che giocarono nel campionato dell'anno scorso, potrà ora valersi di altri che hanno finito il servizio militare, ed infine di alcuni elementi giovani che potranno benissimo coadiuvare nella prima squadra.

Però, allo scopo che questi atleti possano degnamente figurare nel prossimo campionato, è bene che rispondano con la massima disciplina agli ordini dei loro dirigenti, e solo in tale modo potranno ottenere una squadra allenata, ben agguerrita e compatta per far fronte alle migliori concorrenti regionali.

Ora che il nuovo campo è quasi ultimato, che le sorti dei giocatori sono curate da persone competenti le quali faranno in che l'A. S. G. possa ben figurare nel prossimo campionato, si ha ben giustamente di che sperare.

Il nuovo campo, che s'intitolerà all'illustre nome dell'ammiraglio Diego nob. Simonetti avrà le misure regolamentari; mancano per ora le opere di abbellimento, le quali saranno tanto più complete quanto maggiore sarà la sottoscrizione.

Gli allenamenti avranno inizio domenica 11 settembre fra due squadre gemonesi; per le altre partite di allenamento sono già state invitate delle squadre libere ben distintesi nell'ultimo campionato.

Facilmente la nuova quadra muterà nome con altro non ancora definitivamente destinato.

Siamo venuti inoltre a conoscenza che due persone del paese hanno già assicurato la costruzione di un elegante buffet tutto a loro spese, mentre le gentili signore e signorine gemonesi ricamano il Fascio Littorio sulle maglie dei giocatori, maglie che verranno consegnate il giorno della inaugurazione del Campo Sportivo e del gagliardetto della A. S. Gemonese.

Il contributo scolastico del Comune

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto che fissa il contributo scolastico dovuto dal Comune di Gemona in L. 63.270 e cent. 25 a decorrere dal 1.o gennaio 1925.

BAGNARIA ARSA

Meritato plauso

La Commissione nominata dall'assemblea del Consorzio per la sistemazione del secondo tronco della Roggia Chiarmacis, presieduta dal barone Francesco Locatelli, nella ultima seduta ha votato il seguente ordine del giorno:

«La Commissione incaricata per la sistemazione del secondo tronco Roggia «Sgionfada» o «Chiarmacis», per la prima volta riunita e sicura interprete dei sentimenti di tutta la assemblea, sente il dovere di esprimere la sua parola di grato plauso al Municipio di Bagnaria Arsa, che degnamente rappresentato nella persona del Podestà geom. Natale Vidal, contribuisce con nobilissime iniziative di opere a far sì che la terra nostra redenta al lavoro, ritorni inesauribile fonte di ricchezza.

«L'opera intrapresa ed in parte compiuta da questo On. Comune sia monito ai recalcitranti, sprone ed esempio ai volonterosi».

Un delitto a Spilimbergo

Strangola la zia ottuagenaria per questioni d'interesse

La prima notizia

6. (Per telefono ore 21). Stasera è qui avvenuto un brutale delitto. Certo Annibale De Candido, di anni 37, ha strangolato in aperta campagna, dopo un alterco per ragioni di interessi, la di lui zia Lucia De Candido ved. Colonnello di anni 80. Mancano per il momento altri particolari.

Come avvenne il delitto

7. (Per telefono ore 9). Ho raccolto i particolari del fatto, di cui vi ho trasmesso iersera la prima notizia. La scenata che ha avuto si tragico epilogo si è svolta verso le ore 19.30. A quella ora l'Annibale Candido stava lavorando in un campo di sua proprietà, sito a cinquecento metri dalla nostra cittadina, sulla strada che porta alla frazione di Barbeano. Ivi si era pure recata la vecchia Lucia De Candido ved. Colonnello per raccogliere un po' di legumi, come era solita fare per ritrarre qualche provento.

Fra zia e nipote sorse ben presto un litigio, ciò che spesso avveniva per questioni di interesse. Sembra che lui abbia rimproverato alla vecchia di essere una spilorcia, alludendo alle verdure che andava raccogliendo per rivendere, nel mentre non ne avrebbe avuto bisogno. Ella allora, conosciuta per una prepotente e bisbetica, avrebbe risposto in modo arrogante, rinfacciando all'Annibale ch'egli viveva con i di lei denari. Fatto sta che alle grida furono udite da qualche persona abitante in quei pressi, grida e imprecazioni, cui seguì un silenzio sepolcrale.

Un delitto era avvenuto, come ebbero a constatare poco appresso gli accorsi in seguito al grido allarmante: la vecchia giaceva al suolo esamine coi volto congestionato e recando al collo segni di strangolamento.

Il De Candido, accecato dall'ira, presa la zia per il collo, glielo aveva serrato come in una morsa. Una stretta fatale.... Pochi istanti dopo egli fuggiva, lasciando dietro a sè un cadavere.

L'arresto dell'uccisore

Tosto fu data notizia del delitto alle autorità locali. Verso le 20 si portarono sul luogo il maresciallo Varrenga comandante la locale stazione dei carabinieri, il vice Pretore avv. Gerometta e il cancelliere Gabalozza e un sanitario. Fu constatato che la morte della Colonnello era avvenuta per asfissia in seguito a strangolamento e si concesse la rimozione del cadavere. Per cui, durante la notte, ne seguì il trasporto alla cella mortuaria del Camposanto.

Subito dopo i militi si davano alla ricerca dell'uccisore, venendo a conoscenza che quegli erasi ritirato nella sua abitazione, sita in piazza Giordano Bruno, dietro al Municipio. Quivi infatti fu tratto più tardi in arresto.

Egli non oppose alcuna resistenza e disse che era sua intenzione di costituirsi. Affermò di avere strangolato la vecchia zia, in un impeto di ira, perchè da lei provocato in seguito a questioni di interesse.

Il De Candido è stato tradotto alle carceri mandamentali.

I precedenti del fatto

La notizia del truce fatto ha destato viva impressione nella cittadinanza e — ciò giova notare —, un senso diffuso di commiserazione per lo uccisore anzichè per la vittima. Questa, infatti, non era benvista ad alcuno per il suo carattere prepotente e bisbetico e per la nota sua spilorceria. Si sapeva anche dei frequenti litigi ch'ella aveva col nipote, noto quale buono ed ottimo operaio muratore, presso il quale (che ha moglie e tre figli sotto i sei anni) viveva da tempo.

Il movente di tante questioni devesi ricercare nell'avere la vecchia zia fatto vitalizio a favore del nipote, essendosene poi pentita, tanto che avrebbe voluto annullare questo suo atto, da lei sovente rinfacciato al De Candido. In una parola la Colonnello voleva dettar legge in casa del nipote con sistemi prepotenti.

La vecchia piagnucolava con tutti delle sue misere condizioni economiche, ma nessuno le dava credito, conoscendovi la sua avarizia. Ora, infatti, nella stanza dell'uccisa fu rinvenuto un bel gruzzolo di danaro: duemila lire in contanti.

Queste, le impressioni della cittadinanza; le quali, dipingono esaurientemente i precedenti del delitto.

VERZEGNIS

Inaugurazione dell'acquedotto

(Rit.) Domenica scorsa, a Chiaicis, fu solennemente inaugurato il nuovo acquedotto. Intervennero il Podestà, l'egregio ing. Fr. Gilberti direttore dei Lavori in rappresentanza dell'Ufficio Tecnico Speciale di Udine, il Segretario Politico sig. Tullio Marzona, il Segretario della Sezione del Sindacato Fascista sig. Enrico Spiluttini e molte altre autorità e cittadini.

Dopo la funzione religiosa celebrata dal Parroco Don Tobia Lucardi la signorina Carmela Boria lesse un indovinato discorso d'occasione in friulano e spezzò la tradizionale bottiglia di spumante sulla nuova fontana. Pronunziò parole di circostanza il Podestà del Comune a cui rispose l'ingegnere Gilberti.

L'acquedotto inaugurato raccoglie le acque del Rio Morto per mezzo di quattro prese in un serbatoio posto a circa m. 600 sul mare, e si sviluppa attraverso una zona rocciosa con vari passaggi in galleria per le accidentalità del terreno. La condottura è in tubi «Mannesmann» ed ha una lunghezza di circa 5 chilometri. I lavori vennero eseguiti dal Consorzio Carnico e il costo è di circa l. 250.000. L'opera è riuscita perfettamente, per il costante zelo della Direzione dei lavori e la capacità dell'Impresa costruttrice.

Alla fontana principale è stato posto un blocco in magnifico marmo rosso porfirico di Verzegnis, portante l'emblema del Littorio.

AMARO

Date ali alla Patria

L'appello lanciato dalla Federazione Fascista per la sottoscrizione di un aeroplano all'Aeronautica Nazionale è stata accolta anche da questa popolazione con entusiasmo patriottico.

Il Comitato presieduto dal Podestà cav. Andrea Tamburlini e Segretario politico perito Vittorio Pozzi, si appresta a fare il giro del paese per raccogliere le sottoscrizioni che già si prevedono numerose e generose.

Il Segretario politico ha lanciato per l'occasione un vibrante appello.

MARTIGNACCO

Un raccordo tranviario

Si ha notizia da Roma che la IV Sessione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha discusso il progetto di raccordo della Tranvia Udine - San Daniele con lo stabilimento Delser, all'ingresso dell'abitato di Martignacco.

Tassa sugli scambi

(*Sanse d'oliva — Prodotti vari destinati alla alimentazione del bestiame e ad uso di concime — Carrube — Cellulosa*).

La Camera di Commercio comunica che il Ministero delle Finanze (Direzione Generale Demanio e Tasse) con circolare 22 agosto 1927 N. 499271, relativa alla applicazione delle disposizioni circa la tassa sugli scambi contenute nel R. R. Decreto-Legge 12 agosto 1927 N. 1463 ed entrate in vigore il 20 agosto, ha dato le seguenti istruzioni nei riguardi delle sanse d'oliva — prodotti vari destinati alla alimentazione del bestiame e ad uso di concime — carrube — cellulosa:

«1. SANSE D'OLIVA. — L'art. 20 del nuovo decreto stabilisce l'assoluta esenzione da tassa di scambio per le sanse d'oliva, tanto vergini che esauste, destinate alla fabbricazione di olio al solfuro od a qualunque altro uso.

2. PRODOTTI DESTINATI ALLA ALIMENTAZIONE DEL BESTIAME O AD USO CONCIME. — La semola, le fave, i lupini, le polpe di barbabietole, i panelli di semi, ecc. erano finora contemplati per la esenzione da tassa di scambio dalla lettera a) dell'art. 36 della legge 30 dicembre 1923, n. 3273, soltanto se destinati alla alimentazione umana.

Per l'art. 20 del decreto sugli sgravi la esenzione stessa compete d'ora innanzi anche se tali prodotti formano oggetto di scambio per essere destinati alla alimentazione del bestiame o ad uso di concime.

3. CARRUBE. — Per effetto del precitato art. 20 del decreto in esame anche le carrube, se destinate alla alimentazione umana o del bestiame, sono esentate da tassa di scambio.

4. Art. 15 del R. D. Legge 5 marzo 1925 N. 258. Resta fermo che per gli scambi dei prodotti di che alle lettere a) e b) dell'art. 36 della legge della tassa sugli scambi, compresi quelli accennati ai precedenti numeri 2 e 3, destinati ad uso industriale vero e proprio (estrazione dell'alcool, fabbricazione della birra ecc.) è dovuta la tassa di scambio di lire 0.50 per cento a norma dell'articolo 13 del Regio decreto legge 5 marzo 1925 n. 258.

Nulla è innovato peraltro ai criteri di che alla Circolare 8 giugno 1925 n. 44661 (Normale 106, Boll. Uff. di questa Direzione Generale per l'anno 1925) quanto all'esenzione dei generi e prodotti ivi indicati destinati alla fabbricazione di dolci, liquori, vermouth, sciroppi, ecc.

5. CELLULOSA. — L'aliquota di tassa di scambio per la cellulosa è ridotta da L. 1 per cento a L. 0.50 per cento.

Saranno impartite separate disposizioni per la restituzione della tassa di scambio pagata sulla importazione della cellulosa occorsa per la fabbricazione della seta artificiale esportata, da effettuarsi a norma dell'art. 6 del R. D. legge 29 dicembre 1926, N. 2191.»

CRONACA CITTADINA

Un invito della Federazione Enti Autarchici a tutti i Podestà

L'Ufficio Stampa della Federazione Provinciale Friulana degli Enti Autarchici comunica:

I signori Podestà della Provincia di Udine sono invitati a voler inviare con cortese urgenza i calmieri relativi al mese di settembre.

Il presente invito serve anche per coloro che per circostanze varie non avessero ricevuto la circolare in merito.

Si fa nuovamente presente che lo invio sollecito dei vari calmieri è della massima importanza dovendo la Federazione servirsi dei vari elenchi per compilare un prospetto riassuntivo dei prezzi praticati in Friuli e stabilire le eventuali modifiche.

Si conta pertanto sulla massima solerzia dei signori Podestà.

La Mostra retrospettiva prorogata

Nella giornata di ieri la Mostra fu visitata da numerose e distinte persone di Udine e della Provincia.

Molte e importanti le vendite da notarsi specialmente gli acquisti di oggetti rari e bellissimi da parte della contessa Florio - Balbo, consorte di S. E. l'on. Italo Balbo e di altre notevoli personalità di Udine, Gorizia e Trieste. Ammiratissime, come sempre, le ricche sale di Pichetti, Montalbano, del marchese Edoardo Mangilli, Bonanni, Fernando Poggiali, di Candido Grassi e Angelo Modotto; e le eleganti sale della Fiera del Mobile di Barbetti U. Crippa, Feruglio, ecc.

Veniamo informati che la Mostra anzichè l'8 si chiuderà il giorno 11 corrente.

Il concerto che avrebbe dovuto tenere ieri sera la Banda della Legione Tagliamento fu sospeso all'ultima ora per impreviste motivi.

BANDA CITTADINA

Stasera, invece, seguirà dalle ore 20.30 alle 22 in Piazza Garibaldi il concerto della banda cittadina col seguente programma:

1. Donizetti: «Il Paria» Marcia — 2. Rossini: «Preghiera nel Mosè» — 3. Verdi: «Un ballo in maschera» atto 2.o — 4. Bizet: «Carmen» Preludio — 5. Bramhs: «Danze Ungheresi».

Un invito a S. E. Stringher

Il sig. Federico Bolli ed il marchese Edoardo Mangilli, del Comitato Esecutivo della riuscitissima Mostra Retrospettiva, si sono ieri recati a Martignacco da S. E. il sen. Bonaldo Stringher per invitarlo a visitare la prima manifestazione d'arte artigiana d'Italia.

L'illustre concittadino, che gode qualche giorno di meritato riposo nel suo tranquillo eremo di «Poggio Stringher», ha accolto gentilmente i rappresentanti della Mostra; si è interessato di questo avvenimento artistico ed ha promesso di esaudire il voto da loro espresso.

Alberto Consarino commissario sindacale a Trapani

Il geom. Alberto Consarino già segretario generale della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti per la provincia di Udine, è stato nominato dall'on. Rossoni a dirigere, in veste di commissario straordinario, il movimento sindacale nella Provincia di Trapani.

Al geom. Consarino inviamo il nostro saluto e l'augurio più fervido.

Al suo successore, Ugo Barbettani, cui sono ora affidate le sorti dell'importante e complesso movimento sindacale della nostra provincia, rivolgiamo il nostro augurale benvenuto.

"I macellai e Giuspas,,

Il signor Olvino Morgante, che ha macelleria e salsamentaria di prima qualità in Tarcento ci ha fatto pervenire una risposta all'ultima battuta di «Giuspas» (vedi numero di ieri) «perchè è brutto» scrive, «morire becchi e bastonati». Non crediamo che sia il caso di ricordare questo proverbio. Dalla polemichetta, svoltasi sulla «Patria» è risultato.... quello che solitamente risulta da ogni polemica: il signor Morgante è rimasto nella sua convinzione ed altrettanto ha fatto il signor Giuspas; ed essi potrebbero polemizzare all'infinito... e finirebbero col medesimo risultato. Ma poichè la polemica già durata abbastanza, non è il caso di prolungarla — e quindi, «stop». taci dal signor Morgante, questo periodo che può direttamente interessare «Giuspas» Daremo soltanto, della controreplica inviaed anche il pubblico:

Sopra un vitello non si guadagna che dalle lire 12.50 alle 27. I vitelli della Slavia e della Carnia non si aquistano a lire 4.70, 4.80. S'interessi il Giuspas, quantunque non macellaio, dei prezzi delle carni in Provincia, e vedrà che i suoi competentissimi informatori questa volta lo hanno informato male. Ora mentre sono pronto a ritirare i vitelli di montagna dianzi accennati a L. 4.70 o a 4.80 al chilogramma ed a lasciargli una buona provvigione per l'intermediario (qualunque egli sia) lo informo che i famosi viteli nostrani di 70 o 80 e anche 100 Kg. forse erbivori ch'egli mi offre a L. 5, io posso acquistarli a L. 4 al Kg. speso morto».

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

SOCIETA' INFANZIA. — In morte di Ada Palamidessi: Ida E Adele Passero 5.

I CAMBI
LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 7. — Ecco le odierne quotazioni dei cambi (prezzi d'apertura): Parigi 71.90; Londra 89.35; New York 18.35; Zurigo 354; Belgio 2.55.50 (ducati).

Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del 6 settembre 1927

AFFARI APPROVATI

Pavia d'Udine: Contributo al Patronato Nazionale — Tavagnacco, Pavia d'Udine Sutrio, Zoppola, Precenicco: Federazione Enti Autarchici — Pocenia: Ratizzazione residuo credito ing. Piani — Aviano: Costruzione colombari nel Cimitero-prog. — Latisana: Congr Carità. Transazione eredità Caccia — Cavazzo Carnico: Sistemazione v. Medico Aum. Stip. — Polcenigo: Capitolato medico — Prata di Pord.: Consorzio medico — Udine: Legato Toppo Wassermann. Costruzione nuovo edificio a sede dell'Istituto Com.le — S. Daniele del Friuli: Alienazione fabbricati e terreni — Gemona: Ass. contr. dovuto dal Segretario Comunale alla Cassa pensione — Martignacco: Contributo scuola educazione domestica — Pavia di Udine: Contr. Assoc. mutilati ed invalidi — S. Daniele del Friuli: Contr. Società Tiro a Segno — Udine: Sussidio per dispensa dal servizio di agente daziario — Latisana: Vendita appezzamenti terreno comunale — Pasiano di Pordenone, Pavia di Udine: Assuns. del contributo del personale iscritto alla Cassa di Previdenza — Pavia di Udine: Amm. contributo Ospizio Marino e Società protettrice infanzia; Amm. contrib. Cattedra di Agricoltura; Aumento sussidio all'inabile Mauro Ant.; Aum. contribuo Patronato Scolastico — Camporosso in Valcanale: Appl.ne addizionale comunale sull'imposta complementare — Pontebba: Reg.to applicazione tassa macchine da caffè espresso — Rigolato, Osoppo, Zoppola, Morsano, Aviano: Reg. applicazione tassa macchine da caffè espresso — Vito d'Asio, Zoppola: Modifica tariffa tassa bestiame — Gemona, Zoppola: Ass. integrativa pensione favore dipendenti comunali — Mortegliano: acquisto fabbricato. Mutuo cambiario — Attimis. Modifica Reg. organico personale - Savogna di Cividale: Assunzione di strada ex militare — Torreano: Rinnovazione prestito cambiario — Venzone: Tariffa daziaria — Prato Carnico: Tariffa daziaria — Montereale Cellina: idem — Forni di Sotto: Regolamento pianta organica personale — Tarcetta: Classifica tronco strada ex miliare — Brugnera: Fornitura ghiaia per le strade della bonifica Comolli. Svincolo cauzione all'Impresa Pezzutti.

AFFARI RINVIATI

Latisana: Compenso per copiatura liste elettorali — Rigolato: Aumento affitto locali ambulatorio medico — Prata di Pord.: Vendita locale isolamento — S. Giorgio Nogaro: Lascio Chiabà. Acquisto buoni Tes. — Pavia di Udine: Aumento contributo O P. Orfani guerra — Polcenigo: Assunzione spesa funerali del Podestà — Consorzio tramvia del But. prestito di L. 24.000 — Paluzza: Aggiunta al Reg. servizio del messo-bidello.

AFFARI VARI

S. Daniele: Marchetti Luigi, licenza commercio (prende atto); Bilancio 1927 (prende atto) — Zoppola: Bilancio 1927 (autorizza) — Travesio: Bilancio 1927 (autorizza) — Paluzza: Regol. e pianta organica personale (non approva) — Vito d'Asio: Ricorso Ditta Missana Francesco per tassa di utenza stradale (respinge) — S. Odorico: Ricorso Bevilacqua contro tassa eserc. (accoglie) — Idem: Ricorso Giovanini, idem (accoglie) — Segnacco: Ricorso Miani Giuseppe contro tassa fam. (riduce) — Cavasso Nuovo: Bertoli Gius. per esen. pagamento tasse comunali (accoglie in parte) — Pravisdomini: Don Massimo Simoni, idem (respinge) — Pordenone: Guatti Pietro contro tassa patr. (riduce), Augusta ved. Mazzocco contro tassa famiglia (respinge).

18.000 persone ai festeggiamenti nelle Grotte di Postumia

Abbiamo da Postumia, 5.

La tradizionale sagra di settembre, è stata festeggiata ieri, con la visita alle celebri grotte compiuta da una fiumana di turisti, riversatisi qui da ogni parte d'Italia e dall'estero. I treni speciali, organizzati per la ricorrenza, portarono a Postumia migliaia e migliaia di persone che si riversavano immediatamente in città, in attesa dell'inizio della festa. I visitatori affluirono numerosi anche a mezzo di automobili, giunte in numero di ben 784.

La festa nell'interno delle meravigliose grote ebbe esito quanto mai spettacoloso e si svolse senza il minimo incidente. Ottima l'illuminazione data da oltre 15.000 lampadine elettriche per un totale di 1.200.000 candele luce!

L'enorme folla convenuta percorse ordinatamente i fantastici meandri, soffermandosi principalmente nella Sala da Ballo — dove le danze si protrassero animate fino alle 19 — e nel Cavernone dei Concerti, in un angolo del quale, in una graziosa casetta di stile medioevale, funzionava il nuovo Ufficio Postale sotterraneo.

Molto frequentati i diversi buffets improvvisati. Presi d'assalto addirittura i rivenditori di ricordi delle grotte, i quali fecero affari d'oro, vendendo più di 60 mila cartoline!

In totale, il numero dei visitatori delle grotte fu oggi di 17.825. Ottimo è stato il servizio di vigilanza esplicato dalla Milizia Nazionale e dai Carabinieri Reali.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

(4, 5 e 6 Settembre 1927)

Denuncie di nascita: Maschi nati vivi N. 6, femmine N. 6.

Pubblicazioni di Matrimonio: Palazzolo Giuseppe maresciallo con Montina Erminia casalinga.

Morti: Palamidessi Ada Alice di Emilio studentessa a. 18 — Zuccolo Nello di Attilio a. 1 — Di Benedetto Celso fu Franc. a. 67 possid. — Bellina Maddalena fu Dom. a. 65 casalinga — Grassi Muzzin Angela fu Ang. a. 45 seggiolaia — De Barba Cittaro Rosa fu Giacomo a. 57 casalinga.

MANCIA COMPETENTE

riportando cane Kocker Setter chiazzato marrone smarrito lungo Torre pressi Buse dai Veris, Cernegions. Maresciallo Pellegrini Cavalleggeri Monferrato.

Pro aeroplano "FRIULI,,

L'Ufficio Stampa comunica l'elenco dei sottoscrittori « Pro Aeroplano Friuli ».

Raccolte dal sig. Zecca Leonardo: Aru prof. Virgilio 5; Roggia Attilio 10; Lacchini Romeo 20; Comirato avv. Vittorio 5; Zoratti Guido 5; Peresson Nello 2; Colosetti Luigi 2; Fratelli Romanut 5; Fratelli Romanut 5; Battellino Ottorino 5; De Pauli Giovanni 10; De Pauli Sante 10; Ariano Osvaldo 2; Maligna cont. Attilio 10; Yorch Covre 1; Welleda Covre 1; Psiche Covre 1; Lina Covre 1; Gino rag. Covre 1; Limdayer Tullio 2; Manzutti Amos 1; Codarini Albino 2; Pancera Antonio 20; Da Forno Giovanni per la ditta S. Comis 15; Maria Zanier-Fattori 5; Vittorina Fattori 5; Federico Fattori 5; Vittorio geom. Fatotri 10.

Dal comm. Ugo Zilli: Spezzotti Emma 10; Spezzotti Ettorina 10; Spezzotti Lisetta 10; Spezzotti Marinucci 10; Stroppolatini ing. Attilio 10; Stroppolatini Spezzotti Irma 10; Boscolo Felice 5; Tenca tti cav. Michele 5; Casella Gerardo 5; Casella Luigi 5; Tonini Romolo 5; Luvisoni Mario 2; Tomasoni Letizia 10; Tomasoni cav. Carlo 10; Del Missier avv. Gino 10; Renier commendator avv. Ignazio 10; Kecler comm. Roberto e Figli 50; Ostermann cav. Giovanni 10; De Toma Nic. 5; Bossi Ado 5; Vidoni Pietro 2; Piva Enrico 2; Gennaro Renato 2; Bremic Giuseppe 2; Tarrini Bortolo 2; Verzotti Angelo 2; Flaibani Giacomo 5; Anderloni Ettore 5; Montico Luigi 5; Piccoli Evaristo 5; Pegoraro Giovanni 5; Spezzotti cav. Ettore 10; Spezzotti Ernesta 10; Spezzotti on. cav. di gr. cr. Luigi 10; Spezzotit Elisa 10; Spezzotti Gio Batta 10; Spezzotti Anna 10; Spezzotti Mario 10; Spezzotti Paolo 10; Spezzotti Edoardo 10; Amato Vincenzo 10; Fraccaro Benvenuto 5; Del Negro Rinaldo 5; Rumignani Guerrino 5; Mascherini Giuseppe 5; Ugo Dorta 5; Delendi Armando 5; Casoli cav. Pietro 5; Murero dott Gino 10; Rizzani Carolina ved. Murero 10; Pelizzo Giovanni 10; Saltelli cav. Pietro 10; Zavagna cav. Giovanni 5; Centis Onorato 5; Lovita Antonio 3; Tioni Celso 3; Tioni Quinto 2.50 — Degano Guido 2; Zucco Valentino 2; Lorenzato Emilio 2.

Raccolte dal sig. Armando Colla: Dentesani G. B. 3; Cicinelli Agostino 20; Roncali Scuzziero 10; Scrosoppi Valentino 1; Marinatto Giovanni 5; Alberghetti Luigi 5; Alberghetti Giuseppe 5; Galliano Patrignani 10; Rossi Alfredo 2; Kofler Giuseppe 1; Cacian Francesco 1; Cacchini Giuseppe 1; Poletti Elma 1! Blarosin Anna 1; Melchiori Guido 1; Brunetti Caterina 1; Paschiroli Vittoria 1; N. N. 1; Cusan Luigi 1; Paschiroli Bruni 1; Dreatti e compagni 3; Faidutti Antonio 1; Clemente Michele 1; Defini Giuseppe 1; Bacheir Bruno 1; Berlano Bruno 1; Rizzatto Antonio 5; Novaletto Angelo 5; Angelo Agosto 5; De Vit Francesco 2; Rossi Pio 2; avv. Arturo Tavano 5; Marcotti Toffoletti 5; Tomaia Federico 10; Ronchi Attilio 5; D'Este e C. 20; Brida Enrico 5; Valerio e Martinis 5; Ada Mansutti 2; De Cecco Pio 10; Basaldella Gino 5; Marcello Galante 1; Rizzi Giuseppe 2; Carlini Luigi 1; Erminia Colla 2; Zoratti Antonio 1; Galanda Emidio 5; Lea Zoccolari 1; Anna Pellegrini 7; De Paoli Antonio 5.

Versate al Comitato Organizzatore: Enrico Cointti 5; De Paoli Francesco 5.

Per l'aeroplano "Vittorio Veneto,,

Alla Federazione Friulana Combattenti sono pervenute le seguenti offerte per la sottoscrizione nazionale pro aeroplano «Vittorio Veneto»:

Lorentz Giuseppe — prof. Dal Dan Mario — rag. Fabiano Gius. — rag. Padova Giovanni — cav. Piero Casoli — rag. Bruno Mirtilio — cav. Luigi Monti — Degani Ugo — Vialardi Francesco — Basigh Mario — Di Santolo Guglielmo — Colussi Umberto — Chiussi Antonio — Scocimarro Cesare — Parussini Guido, lire 5 ciascuno — Novello Guido e Battistella Aderbale lire 3 ciascuno — Talamo Gaetano lire 2 — Zuccolo Antonio e Gessi Agripino lire 1 ciascuno. Totale del primo elenco lire 85.

Le offerte si ricevono presso la Segreteria dell'Associazione Nazionale Combattenti, Piazzale XXVI Luglio, Casa del Combattente.

Inquadramento Sindacale Trasporti Terrestri

In questi giorni la Confederazione Nazionale Fascista dei Trasporti Terrestri e della Navigazione Interna ha spedito a tutte le aziende della Venezia Giulia e del Friuli i cartellini coi quali richiede dati statistici ed anagrafici relativi al numero dei mezzi di trasporto, al capitale dell'azienda, al numero degli operai e impiegati e i relativi stipendi. Questa richiesta è l'ultimo atto di riguardo (ci si afferma) che la Confederazione usa verso le Aziende di trasporto per far si che esse non incorrano nelle contravvenzioni fissate dal R. D. 24 febbraio 1927 n. 241. Tutti coloro che hanno ricevuto questa richiesta hanno quindi l'interesse di rispondere con la massima sollecitudine ed esattezza. Non si tratta di dati dai quali possano dipendere maggiori o minori tassazioni di nessun genere.

NOZZE

Stamane, col duplice rito, si unirono in matrimonio al gentile e colta signorina Maria Petrucci figlia dello egregio professore Petrucci, insegnante di lingua francese, ed il sig. Ranieri Zoraltini.

Testimoni furono il prof. Giovanni Petrucci, fratello della sposa e il sig. Attilio Zoraltini fratello dello sposo.

Alla coppia felice pervennero numerosi e ricchi doni, nonchè splendide cestella di fiori, telegrammi augurali a fasci.

Dopo il rito civile, in casa della sposa seguì un signorile rinfresco cui parteciparono i parenti e una ristretta cerchia di amici.

Agli sosi, partiti per un lungo viaggio di nozze, porgiamo i nostri auguri più fervidi, alle rispettive famiglie le nostre felicitazioni.

R. Scuola Industriale "G. da Udine,,

Corso di Tirocinio per meccanici-elettricisti

Fino al 15 ottobre p. v. sono aperte le iscrizioni alla prima classe del Corso di Tirocinio per meccanici - elettricisti.

In detto corso della durata di quattro anni (tre comuni ed uno, il quarto, di specializzazione), si impartiscono gli insegnamenti teorici e pratici per l'esercizio della professione qualificata di meccanico e di elettricista.

Il diploma di licenza dà diritto all'ammissione all'esame per conseguimento del Diploma di abilitazione che è titolo di preferenza nei concorsi per il personale tecnico delle pubbliche amministrazioni e dello Stato e che dà anche diritto all'ammissione gli esami di perito tecnico.

Per l'ammissione è necessario avere compiuto il 13.o anno di età e presentare alla segreteria della scuola i documenti prescritti.

Gli esami di ammissione, nei programmi delle R. R. Scuole di avviamento professionale seguiranno nella prima quindicina di ottobre e le domande di ammissione ai detti esami, corredate dai relativi documenti, dovranno essere presentate non più tardi del 30 settembre corr.

Le lezioni avranno inizio il 17 ottobre p. v.

Corsi serali e domenicali

A tutto 15 ottobre p. v. sono aperte le iscrizioni ai Corsi serali e domenicali. Per iscriversi a detti corsi è necessario ritirare apposita scheda presso la segreteria della scuola e ripresentarla poi debitamente completata e corredata dai documenti voluti.

Il corso serale consta di 5 anni: tre inferiori e due superiori con le seguenti sezioni: arti fabbrili; arti meccaniche; arti decorative.

Il corso domenicale consta delle seguenti sezioni: maschile di disegno in 3 anni: maschili di elettrotecnica in 2 anni; di lavori femminili in tre anni con due corsi: di taglio e di ricamo.

Le lezioni avranno inizio il 17 ottobre per i corsi serali ed il 16 ottobre per i corsi domenicali.

Corso professionale femminile

Fino al 15 ottobre p. v. sono aperte le iscrizioni alla prima classe del Corso Professionale Femminile.

In detto Corso triennale, s'impartiscono gli insegnamenti teorici e pratici per l'esercizio delle professioni proprie della donna e per il buon governo e l'economia della casa.

Insegnamenti teorici: calligrafia, lingua italiana, lingua francese, storia, geografia, diritti e doveri, aritmetica; geometria; contabilità; scienze fisiche, chimiche e naturali; igiene; economia domestica; merceologia.

Insegnamenti pratici: disegno di ornato; disegno geometrico; disegno professionale; taglio; cucito; sartoria; ricamo; esercitazioni di economia domestica.

Per l'ammissione è necessario aver compiuto il 12.o anno di età e presentare alla segreteria della scuola i documenti voluti.

Esami ed iscrizioni

AL R. LICEO SCIENTIFICO

La sessione autunnale degli esami di ammissione a questo R. Liceo Scientifico avrà inizio il 16 settembre p. v. alle ore 9 con la prova scritta d'italiano. nei giorni feriali successivi seguiranno le altre prove scritte e quindi immediatamente dopo avranno svolgimento le prove orali.

Anche le prove scritte degli esami di idoneità e di promozione incominceranno il giorno 16 settembre alle ore 9. La sessione annuale degli esami di maturità s'inizierà invece il giorno 26 successivo in cui alle ore 9.30 si terrà la prova scritta della versione in latino.

Le iscrizioni degli alunni alle varie classi per l'anno scolastico 1927-28 sono aperte fino a tutto il 30 settembre. Si ricorda che in base alle nuove disposizioni anche gli alunni e le alunne già iscritte negli anni passati devono presentare domanda per la reiscrizione, soltanto essi non hanno l'obbligo di usare la carta legale che invece è imposta a chi chiede la iscrizione per la prima volta.

AL R. LICEO-GINNASIO

Gli esami di ammissione alla classe prima ginnasiale avranno inizio il giorno 16 corr. con la prove scritta di aritmetica.

Gli esami di ammissione alla classe quarta ginnasiale, prima liceale e quelli di promozione e idoneità a tutte le classi ginnasiali e liceali cominceranno pure il 16 corr. alle ore 9, con la prova scritta d'italiano

Gli esami di maturità classica avranno principio il 26 corr. alle ore 9.30 con la prova scritta di versione dal latino.

Le prove successive si svolgeranno con l'ordine indicato nel diario all'albo dell'Istituto.

Le inscrizioni alle singole classi dell'Istituto per l'anno scolastico 1927-28 si accetteranno fino al 25 corrente.

Errore fatale
Precipita da vari metri d'altezza e si frattura il cranio

Fu accolto d'urgenza ieri sera, verso le ore 22.30, al nostro Ospedale il sessantasettenne Pietro Fasiolo fu Giovanni muratore dimorante in via Lumignacco 47, per frattura della base del cranio con profusa emorragia.

Il poveretto, assieme ai suoi famigliari, stava trasportando dalla casa vecchia alla nuova, il mobiglio e le masserizie. Salito in una stanza, con un materasso si avvicinò ad una porta e l'aprì credendo comunicasse con un'altra stanza. Invece trattavasi di una porta falsa, messa cioè a protezione di un vano al quale doveva venire applicato il poggiolo.

Data l'oscurità il Fasiolo non s'accorse dell'errore e precipitò nel sottostante cortile, battendo il capo contro un sasso.

Con l'autoambulanza dei Pompieri, telefonicamente chiamata e prontamente accorsa, il povero vecchio fu trasportato al Pio Luigo ove fu accolto con prognosi riservatissima.

Stamane le condizioni sue erano disperate.

UN FURTO AI CAS. PAPPAROTTI

L'altra notte ignoti ladri introdottisi nell'abitazione di tale Federico Deotto sita ai Casali Papparotti, si impossessarono di una bicicletta da donna e di un orologio da tasca che trovavasi appreso al muro in cucina.

I ladri entrarono dalla porta di strada, lasciata imprudentemente perta dal Deotto stesso.

DIMESSO DAL CARCERE
vi ritorna qualche ora dopo

Ieri nel pomeriggio fu dimesso dal nostro Carcere Giudiziario, certo Sante Cuzzi fu Pietro da Castelnuovo del Friuli ove aveva scontato una pena inflittagli per furto. Dalla gioia, il Cuzzi si abbandonò a soverchie libazioni; libazioni che lo riportarono tosto, per tramite della Benemerita di Porta Aquileia, al luogo di partenza: alle Carceri.

SI FRATTURA UNA GAMBA

Fu accolta ieri sera al nostro Ospedale tale Antonietta Rubadelli ved. Alberti di anni 51, dimorante in Via Tricesimo, per frattura del terzo inferiore della gamba sinistra, riportata accidentalmente cadendo nella propria abitazione.

Il Sanitario di guardia dr. Ronzoni giudicò la lesione guaribile in un mese.

SUL LAVORO

Il falegname Valentino Melchior di anni 35 fu Angelo, dimorante a Passons, occupato presso l'officina Ortopedica Variolo, riportò ieri sul lavoro una ferita al labbro superiore, per cui dovette ricorrere all'Ospedale ove fu giudicato guaribile in una decina di giorni.

USTIONATO DALLA CORRENTE ELETTRICA

Tale Lodovico Camuzzi d'anni 26 fu Giuseppe da Branco di Feletto, ieri nel pomeriggio stava aggiustando un filo della corrente elettrica fra Branco e Tavagnacco.

Inavvertitamente toccò un'altro filo, conduttore di energia assai alta, e le conseguenze sarebbero state ben più gravi, se la presenza di spirito non gli fosse venuto meno sì da permettergli di staccarsi dalla corrente cavandosela con ustioni al braccio sinistro, guaribili in una ventina di giorni.

Tassa scambi sul bestiame e sui vini

La Camera di Comercio comunica che il Ministero delle Finanze (Direzione Generale Demanio e Tasse) con circolare 22 agosto 1927 N. 1463 ed entrate in vigore il 20 agosto, ha dato le seguenti istrazioni nei riguardi del bestiame e dei vini:

« Ad evitare qualsiasi possibilità di interpretazione restrittiva delle vigenti disposizioni, il nuovo decreto dichiara esplicitamente che la tassa di scambio sul bestiame e sui vini (esclusi gli spumanti) mosti ed uve da vino, è dovuta non già ad ogni singolo scambio dei detti prodotti, ma una volta tanto all'atto della macellazione e del pagamento del dazio di consumo, giusta le norme in vigore, (cioè in ragione di L. 1 per cento per il bestiame vaccino, ovino e suino e di L. 0.50 per cento per i vini comuni, mosti e uva da vino sulla base del rispettivo valore.

Restano così pienamente confermate e convalidate le disposizioni di cui ai decreti ministeriali 9 agosto 1924, n. 46874, per il bestiame, e 26 settembre 1924, n. 47295 e 12 ottobre 1925, n. 48101, per i vini.

La riscossione della tassa di scambio è effettuata dagli incaricati della riscossione da parte dei Comuni dei diritti di macellazione e del dazio di consumo, mediante applicazione delle prescritte marche da bollo doppie per tassa scambi sulle bollette da essi rilasciate.

L'articolo in esame conferma che ai detti incaricati compete l'aggio del 2 per cento per gli acquisti di marche da bollo doppie per tassa scambi da essi effettuati presso gli uffici del registro e bollo, qualunque sia l'importo delle marche prelevate.

Lo stesso articolo conferma altresì che i detti incaricati sono solidamente responsabili con la parte tanto per le tasse che per le relative penali, in caso di mancata applicazione della tassa di scambio sulle bollette da essi rilasciate.

Tale solidarietà si estende anche agli incaricati della riscossione dei canoni di abbonamento al dazio consumo sui vini, mosti e uve da vino, i quali, giusta il citato decreto ministeriale 12 ottobre 1925, n. 48101 (Circolare 24 ottobre 1925, n. 49087, riportata nella Normale 357 del Boll. Uff. di questa Direzione Generale per l'anno 1925) riscuotono in abbonamento i canoni di tassa di scambio sui prodotti in parola, d'importo non superiore a L. 100. »

ANNO SCOLASTICO 1927-28
(78 dalla Fondazione)

Alunni di tutte le RR. Scuole vicinissime al Collegio.

Alunni dei corsi interni, elementari, classici, tecnici, riconosciuti dalla Autorità governativa.

Speciale doposcuola dalle 16.30 alle 19.30.

Per ogni servizio si accettano convittori, semiconvittori (dalle 8 alle 19.30), esterni (dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19.30).

Completano l'educazione dei ragazzi lezioni di religione, diritti e doveri, igiene, galateo, ginnastica, canto, voga, ballo, scherma musica e nuoto.

La retta e le spese, diminuite sin dal giugno, seguiranno ulteriori riduzioni, anche durante l'anno, onde stare alla pari con le condizioni del mercato.

Dott. Prof. Diego Cangelosi
Preside-Rettore

P.S. — L'ambiente di notoria rigida severità, il trattamento signorile, la assistenza famigliare fanno dell'Istituto Italiano Ravà di Venezia uno dei collegi più stimati e ricercati d'Italia.

IL PREFETTO

visti il Decreto 27 novembre 1919 del Prefetto di Napoli, che autorizza l'Opera Pia Purgatorio ad Arco di Napoli ad estrarre una Grande Lotteria Nazionale a beneficio dell'Istituto di Rigenerazione Fisica e Assistenza Ospedaliera esterna, con 183 premi tutti in contanti per l'ammontare di MEZZO MILIONE di lire;

RENDE NOTO

che in base al Piano e Regolamento della Lotteria medesima, l'imbussolamento dei numeri avverrà il 21 settembre 1927, dalle ore 9 ant. in poi, in un Salone al piano terreno del Palazzo delle Assicurazioni a Piazza Venezia, con ingresso al FORO ITALICO, 21 e conseguentemente l'estrazione dei numeri avrà luogo improrogabilmente il giorno seguente

22 Settembre 1927

alle ore 17 (5 pom.) nel menzionato Salone del Palazzo suddetto, sempre alla presenza del pubblico e delle Autorità competenti.

Roma, 5 settembre 1927 - Anno V.
Il Prefetto: D'ANCORA

ORARIO FERROVIARIO

Linea Udine - Venezia

PARTENZE: ore 4.50 (acc.) — 7.— (D). — 9.- (acc.) — 11.23 (D) — 16.05 (D) — 18.40 (acc.) — 20.20 (DD).

ARRIVI: ore 4.10 (acc.) — 7.42 (misto) — 10.02 (acc.) — 9.05 (DD) — 11.53 (D) — 15.50 (acc.) — 17.41 (D) — 22.- (misto) — 23.55 (acc.).

Udine - Tarvisio

PARTENZE: ore 4.45 (acc.) — 6.20 (fino a Carnia) — 9.10 (DD) — 12.35 (acc.) — 16.15 (acc.) — 18 (D) — 20.05 (omn.)

ARRIVI: ore 8.18 (acc.) — 11.02 (D) — 14.41 (acc.) — 19.25 (acc.) — 20.01 (DD) — 23.20 (da Carnia).

Udine - Trieste

PARTENZE: ore 5.- (omn.) — 6.45 (D) — 9.20 (acc.) — 12.15 (D) — 14.55 (acc.) — 17.35 (fino a Gorizia) — 18.15 (D) — 20.21 (acc.).

ARRIVI: ore 6.55 (da Gorizia) — 8.15 acc.) — 8.50 (D) — 10.40 (acc.) — 15.35 (acc.) — 17.25 (D) — 19.53 (D) — 22.05 (omn.).

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: 4.- — 7.35 — 14.30 — 19.05.

Arrivi a Casarsa: ore 5.33 — 9.37 — 16.20 — 20.38.

Partenza da Casarsa: ore 8.26 — 11.10 — 15.- — 16.58.

Arrivi a Gemona: ore 9.59 — 12.55 — 17.04 — 18.32.

Nuovi treni per Bivio Cassacco

Partenza da Udine: ore 7.30 — 8.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 15.25 — 17.25 — 18.25.

Arrivo Bivio Cassacco: ore 8.8 — 8.48 — 11.48 — 13.3 — 14.3 — 16.3 — 18.3 — 19.3.

Udine - S. Giorgio di Nogaro

PARTENZE: ore 4.55 (per grado) — 5.45 — 7.35 (per Grado) — 9.25 — 11.58 (per Grado) — 16.20 — 19 — 20.30 (per Grado).

ARRIVI: ore 6.54 — 8.43 (da Grado) — 12.30 — 15.50 — 17.26 (da Grado) — 21.30 (da Grado) — 22.46.

(I treni da e per Grado (tranne quelli delle 4.55, che resta invariato e delle 7.35, che si effettua dal 1.o giugno al 30 settembre) si effettuano dal 15 maggio al 30 settembre.

Gli avvenimenti sportivi

Mentre si riaccendono le battaglie calcistiche

Disciplina

E ritorniamo a bomba, come dicesi comunemente. Riprendiamo l'argomento trattato e ritrattato con una certa frequenza da quanti hanno in animo l'eliminazione degli inconvenienti che deturpano le manifestazioni sportive in generale e quelle calcistiche in special modo. Forse se lo argomento riuscirà inutile a coloro che amano lo sport in tutte le sue manifestazioni al di sopra di ogni gretto interesse partigiano, non sarà vano per coloro che troppo facilmente si lasciano trasportare dalla passione esagerata e smodata per la Società alla quale appartengono e che vorrebbero vedere a torto o a ragione trionfare in tutte le competizioni alle quali concorre la Società stessa.

A giorni verrà ripresa l'attività calcistica in tutta la penisola per la conquista dei campionati delle varie divisioni; a giorni si rimetterà in moto quella possente macchina che è la stagione calcistica italiana, migliaia di giocatori, centinaia di migliaia di appassionati al gioco del pallone di cuoio, ritorneranno alle battaglie sportive pre la conquista di un ambito titolo quelli, e per sostenere, rincuorare, incitare la propria squadra gli altri. Enorme macchinone che trascina nella sua corsa appassionante la grande massa degli sportivi d'Italia. Il Campionato di Foot-ball!

Il gioco del calcio è lo sport per eccellenza, è lo sport che trascina le masse e le conquista.

Commetteremmo uno sproposito se dovessimo affermare che il gioco del calcio è lo sport che acceca gli animi suscettibili, inducendoli a commettere atti insani e deprecati, ma affermiamo però che è lo sport che richiede al giocatore ed al pubblico e non in misura differente la conoscenza perfetta dei regolamenti tecnici, veniamo a concludere che la quasi totalità dei casi d'intolleranza, di scorrettezza sportiva e morale sono emanazioni di quanti alla suscettibilità del carattere uniscono l'ignoranza crassa dei regolamenti di gioco.

***

Ognuno segue con interesse e con amore la squadra della propria città: ognuno s'appassiona alle vicende liete e tristi (non molti in questo caso) della squadra del cuore; è naturale dunque quel sentimento di onesta partigianeria per i colori che ognuno predilige. La propria squadra vince: gli osanna ai giocatori, ai dirigenti, all'arbitro vanno ai sette cieli. La squadra del cuore si batte male e perde: s'ergono tosto i criticoni che annientano questo o quel giocatore non in forma od in giornata poco felice, i dirigenti che non hanno saputo formare la squadra. La squadra perde immeritatamente, complice la cieca dea: la colpa risale — per quei famosi — all'arbitro. Egli è il capo espiatorio e deve accogliere impassibile le ingiurie d'ogni sorta se poi non sono sputi e — perchè no — botte.

I fomentatori di disordini allora trovano l'esca per svuotare il sacco delle lordure che costituisce il patrimonio sempre più ricco del loro spirito ai danni di quel capo che ha avuto l'onore d'essere stato designato ad arbitrare quella partita.

Chi coscientemente può asserire che un arbitro entri in campo con la prevenzione di fare delle parzialità a danno di una squadra, o pur che giunga a tale determinazione durante il gioco? Non risolleviamo la polvere che ha coperto questo o quello altro caso di poca rettitudine arbitrale, per carità. Sono casi sporadici, eccezioni che servono semplicemente a confermare la regola generale incontrovertibile. Ebbene si trova modo di designare l'operato di un arbitro — sempre che la propria squadra perde — e gli si imputano delle parzialità odiose, e questi attenendosi rigidamente alle norme che regolano lo sviluppo della partita di calcio, non abbia favorito la squadra perdente.

L'arbitro non ha veduto il fallo di un giocatore della propria squadra: bene all'arbitro. Non ha veduto quello di un avversario: occhiali; cambia mestiere; venduto e chi ne ha più ne metta.

Non parliamo poi se l'applicazione di una disposizione tecnica debba costare un goal alla propria squadra e qualche volta di conseguenza la partita! Apriti cielo: gli urli e i titoli affatto onorifici non si contano più. Provatevi a domandare però ai più furiosi, ai più scalmanati il motivo per cui la decisione arbitrale è errata, essi non sapranno dirvelo, tutto al più troveranno modo d'insolentire anche voi, tacciandovi di disfattista.

***

Non è solamente vostra la convinzione che se tutti coloro che intervengono alle partite di foot-ball fossero a conoscenza delle regole di gioco, molto raramente avverrebbero scene spiacevoli per non dire disgustose; fanno quindi opera altamente meritevole di elogio, coloro i quali approfittano di ogni occasione per far apprendere a chi le ignora certe norme di gioco, soluzioni di quesiti tecnici, specialmente durante le partite.

Gravi sanzioni disciplinari e pecuniarie sono state deliberate quest'anno dalla Federazione Italiana. Guai a quella Società che per colpa di pochi facinorosi ignoranti debba incorrere in qualche mancanza sia nei riguardi dell'arbitro che nei riguardi della squadra ospite.

Ed era sempre tempo che si giungesse. La squadra ospite deve giocare nelle migliori condizioni di spirito per difendere le proprie possibilità in qualsiasi campo si trovi. L'arbitro della partita non deve sentir vilipendere il suo nome e la sua dignità di uomo da uno sconosciuto qualsiasi che dietro il paravento della troppa affezione alla sua Società, nascondo l'ignoranza delle regole di gioco, maschera l'indole irascibile del suo animo, dimenticando i doveri del vivere civilmente.

Nè con ciò intendiamo augurarci che il campo sportivo divenga luogo di raccoglimento composto e silenzioso. Affatto: chè si può incitare a viva voce, sino anche allo sgolarsi, la propria squadra allor che stenta a ritrovare quell'affiatamento che le consenta di reagire al miglior gioco dell'avversaria, controbilanciando ed infine imporre il proprio. Chè si può manifestare la propria gioia nel modo più chiassoso che si immagini allor che la propria squadra è in vantaggio. Chè si può infine palesare il proprio disappunto in contingenze speciali, con dignità senza trascendere a verbosità o atti incivili.

Un mezzo solo c'è per riparare a un danno subito ed accertato: il reclamo regolare. Uno solo ce n'è perchè l'arbitro conservi durante tutto lo incontro quella calma necessaria a che possa in qualunque momento applicare coscientemente le norme regolamentari del gioco: non imprecare contro di esso nelle sviste possibili, ma nel medesimo tempo inevitabili. Ogni altro contribuisce ad irritare gli animi dei giocatori, dell'arbitro, della parte di pubblico che vuol godere semplicemente due ore di sano sport scevro di scenate disgustose a tutto svantaggio della Società e dello sport prediletto.

Salfer.

Nell'Ass. Calcio Udinese
Presentazione del nuovo trainer

Ieri sera, alla Birreria Moretti, venne presentato al Comitato Esecutivo ed ai giocatori dell'Associazione Calcio Udinese il nuovo allenatore delle squadre, sig. Luigi Creisler del M. T. K. di Budapest.

Erano presenti tutti i membri del Comitato con a capo il Presidente sig. agr. cav. Achille Villoresi, che rivolse parole d'incitamento ai giocatori, ricordando loro come occorra mostrarsi degni del riconoscimento ottenuto da parte delle superiori Gerarchie le quali hanno voluto mantenere in prima divisione la squadra bianco-nera.

Il nuovo allenatore, con l'aiuto del sig. Otto Krappan divenuto per la circostanza ottimo interprete, ha rivolto a tutti i presenti il suo saluto e, rivolgendosi ai giocatori, ha raccomandato la massima disciplina e buona volontà, assicurando che da parte sua farà tutto il possibile per ridare ai colori udinesi l'antica gloria.

Il sig. Creisler, oltre che essere vecchio giocatore, da ben 6 anni esercita la professione.

Ha prestato, fra altro, l'opera sua alle ben conosciute squadre di foot-ball di Cracovia, Lotz e Varsavia.

Al sig. Creisler diamo il nostro benvenuto.

***

Coll'assumere un trainer, il Comitato esecutivo dell'A. C. A., oltre a gravarsi di un onere mensile, ha dimostrato con quali seri intendimenti attenda alla cura ed al divenire del Sodalizio bianco-nero.

Guardi ora ogni sportivo, ogni abbiente questo sforzo che tende a ridare a Udine tempo; e non si lesini contributi perchè nostra tutta intera la gloria sportiva di un nobile è il fine, educatorio salutare divertente il mezzo.

Già il Fascio di Udine ha dato all'Associazione la bella somma di cinquecento lire. Non dubitiamo quindi che subito altri seguano l'esempio.

Finale "COPPA AVIERI,,

Rapid contro S. Osvaldo

(S. Caterina - domani ore 16.30)

La Commissione Tecnica del Dopolavoro Provinciale esaminato l'incartamento riferentesi alla partita S. Rocco-Rapid.

Constatato che malgrado l'esistenza di errori che possono aver menomato l'esito della partita non esiste alcun errore Tecnico, delibera di omologare l'esito della stessa.

Le finali si svolgeranno giovedì 8 Settembre col seguente orario:

Ore 14.30 S. Rocco-Norge — ore 16.30 S. Osvaldo-Rapid con arbitro da destinarsi.

Il Segretario
Aldo Fabbro

***

Come annunciammo, domani sul «rettangolo» di S. Caterina si disputerà tra il S. Osvaldo ed il Rapid l'incontro di chiusa del Torneo «Coppa Avieri di Campoformido». L'incontro, pure reso pubblico, tra il S. Rocco ed il Norge Nobile, per l'assegnazione del 3. e 4. posto, non verrà effettuato in seguito al «forfait» di quest'ultima.

E' nostro parere che la lotta fra le due finaliste per giungere alla conquista della Coppa verrà gradatamente ad assumere il tono di vera battaglia, la quale se contenuta nei confini delle buone regole del gioco e della cavalleria avrà modo di interessare e portare all'entusiasmo il pubblico che sinceramente accorrerà domani, numerosissimo, ad assistere al match.

Fare il parallelo tra le due antagoniste sembrerebbe cosa agevole. Non è invece vero. Se la carta dà patente favorito il S. Osvaldo, noi su ciò rimaniamo un po' scettici: pur concedendo ai rosso-neri una leggera preferenza per la loro maggiore organicità e prestanza.

Certo si è che la battaglia sarà grossa, e quel che più importa, accesa e interessante; notevole e simbolicamente significativa essendo la posta.

Confidiamo in uno svolgimento che non disgusti o lasci strascichi; ed alla miglior squadra in campo vada il premio ambito.

ZUGLIANO - SPILIMBERGO

Domenica 11 corr. sul verdeggiante campo del Zugliano si svolgerà l'atteso incontro fra la squadra locale e quella dell'Unione Sportiva Spilimberghese.

Speriamo che i giallo-bleu zuglianesi scendano al gran completo per poter fare fronte degnamente ai baldi giocatori spilimberghesi, in modo da dimostrare ancora, come per il passato, la loro forza e tecnica di gioco.

Si prevede un numerosissimo pubblico di appassionati.

CICLISMO

Quarto Gran Premio Città di Udine

Il Dopolavoro Sportivo Udinese, dopo una breve forzata sosta, dovuta alla nota disgrazia del proprio Segretario, ha in questi giorni ripreso in pieno le sue attività. Si stà infatti attivamente lavorando per organizzare per il prossimo mese l'ormai tradizionale e classica IV. Edizione del Gran Premio «Città di Udine» valevole per il titolo di Campione Friulano.

A giorni daremo il programma dettagliato.

Importante gara a Codroipo

In occasione dei festeggiamenti che seguiranno in Pozzo di Codroipo il giorno 2 ottobre p. v. quel Comitato indice una corsa ciclistica per tesserati di V. Categ. organizzata dal Dopolavoro Sportivo Udinese sul seguente percorso:

Pozzo — Codroipo — Dignano — S. Daniele — Rodeano — Cisterna — Flaibano — Sedegliano — Gradisca — Pozzo — Km. 45.

Saranno in palio ricchi premi. A giorni maggiori particolari. Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro Sportivo Udinese, Caffè «Arco Celeste» ed in Pozzo.

UNA NOMINA

Apprendiamo con compiacimento che, in seguito alla nuova inquadratura delle forze Sportive Nazionali nel C.O.N.I. questo ha ratificato la proposta fatta dall'Unione Velocipedistica Italiana per le mansioni a Vice Commissario con speciali mansioni per la nostra Provincia del sig. Aldo Fabbro.

Al giovane e solerte Segretario del Dopolavoro Sportivo Udinese le nostre congratulazioni.

CAMPIONATI ATLETICI PROV. DEL DOPOLAVORO

L'Ufficio Sportivo Provinciale dell'O. N. D. indice nella prima quindicina di ottobre alla Polisportiva Moretti una grande manifestazione atletica valevole pel Campionato Provinciale del Dopolavoro.

Il programma comprende:

Corsa velocità m. 100; Corsa resistenza m. 1500; Salto in alto; Salto in lungo; Lancio della palla di ferro.

Il sodalizio concittadino Dopolavoro Sportivo organizzerà una corsa ciclistica in attesa dell'arrivo del IV. «Gran Premio Città di Udine» che quest'anno avrà epilogo al Campo Moretti.

La riunione internazionale motonautica di Como

COMO, 6. — Il 28, il 29, il 30 corr. e il 1.o e 2 ottobre si svolgeranno a Como le Gare di Motonautica organizzate dal gruppo motonautico della Sezione di Milano della Lega Navale. Verranno messe in palio la coppa di S. M. il Re d'Italia (30 settembre); la coppa della Lega Navale Italiana (1 ottobre); il Gran premio motonautico di Europa (1 ottobre); il trofeo della città di Como; la Coppa Grand Hotel Plinius; la Coppa Villa d'Este.

Alle ore 22 di domenica, 2 ottobre, seguirà la premiazione dei concorrenti. L'on. Lando Ferretti, presidente del C.O.N.I., ha mandato agli organizzatori un vibrante saluto.

CINEMATOGRAFI

CINE MODERNO - Via Aquileia N. 1

(*Gestione An. Pittaluga*)

Oggi 7 settembre si proietterà la 2.a parte (3. e 4. episodio) del meraviglioso capolavoro avventuroso e drammatico

L'AQUILA BIANCA

Protagonista: *Ruth Roland.* — Suggestiva e potente azione che nei precedenti episodi incatenano l'attenzione dello spettatore e lo fa vibrare d'impazienza di giungere alla soluzione.

CINEMA EDEN - P. Vitt. Emanuele

Oggi dalle ore 17 visione del colosso Fox

LA SCIMITARRA DI ALLAH

Nella turbinosa regione dell'Atlante, fra i pirati e le tribù ribelli del Marocco, si svolge questo poderoso dramma pervaso dalle vampe delle passioni umane più forti; l'odio e l'amore è illuminato dai sinistri bagliori della grande guerra.

L'ambientazione esotica, l'azione avvincente e avventurosa di una delicata pagina d'amore unita all'interpretazione degli assi

Edmund Lowe — Alma Rubens

forma un grande spettacolo d'ammirarsi, allietato da scelto concerto orchestrale del maestro prof. Virgilio Aru.

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola. Commerciali cent. 20 per parola. Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15. Oltre tale importo 1.50 per conto. - Tassa previdenza Giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. - Recapito cassetta presso l'Unione Pubblicità Italiana, via Manin N. 10: L. 2 per 10 giorni (questi avvisi si riservono esclusivamente dall'Unione Pubblicità Italiana, via Daniele Manin, 10).

DOMANDE D'IMPIEGO

GASTALDI coniugi soli trentadueenni occuperebbero posto adeguato, pratici lavori agricoli ecc. Offerte Cassetta 51 Unione Pubblicità, Udine.

SARTA finita tailleur- fantasia arrivata da Milano offresi a giornata anche fuori. Erasma Brusini. Borgo S. Domenico Cividale.

OFFERTE D'IMPIEGO

DOMESTICA 35enne conosca perfezione tutto servizio e direzione casa abbisogna a signore con figlio. Esigonsi attestati primissimo ordine. Via Gaeta 29.

STUDIO cerca subito signorina conosca dattilografia. Offerte scritte - pretese. Cassetta 52 Unione Pubblicità, Udine.

PENSIONI

DISTINTA famiglia tiene pensioni studenti ottimo trattamento. Rivolgersi Bar Friuli Via Aquileia.

CONIUGI distinti affittano stanze ammobiliate - pensioni per studenti o impiegati. Via Cussignacco 2 b, piano 2.o.

FITTI

UFFICIALE cerca stanza mobiliata con o senza salottino ingresso indipendente. Offerte Cassetta 45 Unione Pubblicità, Udine.

COMMERCIALI

VENDO materiale vario - Rimorchi Tolotti Bianchi A. 3 adatta camioncino. Garage Villotta Via Marsala, Udine.

SE occasione acquisto casse o ceste imballaggio uve. Scrivere Segheria Cosmacini Udine Via Cividale.

VENDESI pianoforte coda prezzo conveniente. Bar Vittoria.

Notizie dall'Italia e dall'Estero

La voce dei Gerarchi

LA «QUOTA 90»

ROMA, 6. — Il «Foglio d'ordini» del Partito Nazionale Fascista, uscito oggi, reca un mònito ai disfattisti della restaurazione finanziara, sul quale richiamiamo tutta l'attenzione dei lettori.

«I soliti anonimi vociferatori disfattisti, i quali non si rassegnano alla politica finanziaria del Governo, anche quando, per opportunità o timore, affermano di approvarla, hanno diffuso la voce di una ulteriore rivalutazione della lira.

Dopo l'intervista del conte Volpi del 1. luglio ed il successivo categorico comunicato del Capo del Governo a proposito del mantenimento indefinito di quota 90, non ci dovrebbe essere bisogno di aggiunte. Ma poichè i malevoli vociferatori di cui sopra insistono, sarà bene dichiarare in questo «Foglio d'Ordini», che dopo la «Gazzetta Ufficiale» è il giornale ufficiale del Regime, quanto segue:

«La parola d'ordine è questa: *«Per un tempo indefinito e in ogni caso molto lungo, non al disotto di 89, non al disopra di 90»*. Il Governo può tenere e terrà solidamente questa quota. Il Governo fascista ha dimostrato di essere capace di mantenere le sue promesse. Resta un puro e semplice problema di polizia per i vociferatori antifascisti; ma questo problema non presenta eccessive difficoltà. L'Italia ha molte più isole di quelle che non siano elencate ne vecchi manuali di geografia».

Il «Foglio d'Ordini» si occupò quindi di tre manovre antifasciste «lavorate» all'estero e risoltesi in tre fiaschi completi: notevole, fra esse la protesta di un comitato di ex deputati dell'Aventino mandata alla conferenza di Ginevra e finita nel cestino.

Porta un saluto delle Camicie nere della Rivoluzione e della Ricostruzione ai sette Prefetti fascisti di nuova nomina.

LE AFFITTANZE AGRARIO

Il Fglio d'Ordine contiene su questo argomento:

«Da molte parti si sono invocati provvedimenti legislativi eccezionali per la revisione dei contratti di affittanza agrara. Il Direttorio del Partito ha già due mesi or sono fatto sapere ai segretari federali che tale soluzione era impossibile ed ha consigliato, in accordo con la Confederazione fascista degli agricoltori l'istituzione ed il funzionamento delle commissioni paritetiche di revisione. In molte provincie, dove l'esperimento è stato attuato con spirito conciliativo, sotto la guida dei prefetti, i risultati ottenuti sono notevoli. Segnaliamo tra le altre, le provincie di Piacenza, Bari, Brindisi, Padova, Cuneo, Bergamo, Rovigo, Ferrara Benevento, Bologna, provincie nelle quali la revisione dei contratti si è effettuata per centinaia d'affittanze in una misura che va dal 25 per cento al 10 per cento. A queste revisioni, ottenute per deliberato delle commissioni, sono da aggiungersi le moltissime effettuate per amichevoli accordi tra proprietari d affittuari. Governo e Partito hanno incitato le provincie nele quali i risultati sono stati fino ad ora scarsi, ad intensificare l'azione, che per la forma ed i criteri di attuazione e di discussione, consente di ristabiire l'equilibrio.

E soggiunge la statistica dei ricorsi e dei componimenti ottenuti nelle Provincie sopra elencate.

VARIE

Il Foglio d'Ordini contiene ancora: l'invito ai Fascisti che si recano all'Estero ad inscriversi subito al Fascio italiano della città prescelta a residenza — il saluto di tutto il Partito alla Milizia che partecipò alle manovre: il Partito (dice il saluto) guarda con orgoglio alla Milizia — l'annunzio che l'Istituto Fascista di cultura di Milano ha pubblicato e raccolto in opuscoli le dezioni svolte all'Università stessa in un anno di attività — la ratifica delle nomine di alcuni presidenti delle Federazioni Enti Autarchici fra cui quella dell'on. co. Gino di Caporiacco per la Provincia di Udine — il saluto delle armi ai tre camerati sucaini Gianfederico Benevolo da Torino Arturo Collacevich e Gino Wallulschnig di Fiume periti mentre tentavano la scalata del monte Bianco — notizie sul Fascismo di Torino — notizie sulle forze del Partito che ieri salivano alle cifre seguenti: Fasci maschili 1.000.052; Fasci femminili 75.087; gruppi giovanili femminili 19.039; piccole italiane 126.137; gruppi universitari fascisti 8.854.

Infine, il Foglio, dopo lacuni cenni sommari sul Congresso della Confederazione internazionale degli studenti universitari e sulle Olimpiadi studentesche, porta il saluto vibrante e caloroso del Fascismo a tutti i Congressisti e sportivi di ogni paese del mondo.

***

Il Direttorio del Partito è convocato dal Capo del Governo per il giorno 28 settembre a Palazzo Viminale col seguente ordine del giorno:

1. Situazione del Partito. — 2. Celebrazione del V. anniversario della Marcia su Roma. Il Segretario generale del Partito ha disposto che, in attesa delle celebrazioni del 28 ottobre, tutte le adunate e manifestazioni indette restino sospese.

Proposta italiana a Ginevra per il Cinematografo educativo

ROMA, 6. — Nella seduta plenaria pomeridiana dell'Assemblea della Società delle Nazioni il senatore Cippico ha presentato la proposta (motivata) di creare un Istituto internazionale del cinematografo educativo da stabilirsi in Roma e da porsi a norme dell'art. 241 del patto costitutivo della Società delle Nazioni, sotto la direzione della Società stessa.

Il Principe Ereditario accolto entusiasticamente a Cuneo

CUNEO, 6. — Cuneo ha accolto oggi con calorose manifestazioni di giubilo il Principe Umberto qui venuto per partecipare all'adunanza della Sezione cunese del Rotary Club di cui è socio onorario. Fra le acclamazioni dell'immensa folla, al suono delle campane e delle musiche e sotto un getto di fiori, il Principe si è recato in Municipio dove lo attendevano con le autorità e le notabilità locali quasi tutti i Podestà della Provincia. L'on. Imberti Podestà di Cuneo, salutando l'Augusto Ospite, ha rievocato gli antichi gloriosi legami fra la città fedelissima e la Casa Savoia. E' seguita la presentazione degli intervenuti al Principe, il quale, aderendo al desiderio del popolo acclamante, si è presentato più volte al balcone.

Indi fra le incessanti manifestazioni di entusiasmo l'Augusto Ospite, percorrendo le principali vie imbandierate, si è recato al nuovo Palazzo del Consiglio dell'Economia dove è stato servito un pranzo offerto dal Rotary Club con la partecipazione dei rappresentanti di tutte le sezioni rotariane d'Italia.

Alla partenza del Principe Ereditario si sono rinnovate dimostrazioni di devozione.

Il Principe Ereditario a Como

COMO, 6. — In occasione del Concorso Internazionale Ginnastico organizzato dalla Società Ginnastica Comense, che fa parte dei festeggiamenti Voltiani, S. A. Reale il Principe Ereditario sarà ospite di Como. Il Pricinpe si fermerà tre giorni, dal 18 al 20 incluso, visiterà le Esposizioni di Villa Olmo, e verrà ricevuto in alcune patrizie Ville. Como prepara solenni festeggiamenti all'augusto Ospite; si pensa ad una grandiosa festa sul lago con luminarie.

Il Concorso Ginnastico Internazionale si svolgerà allo stadium «G. Sinigaglia». Vi parteciperanno oltre 6000 ginnasti.

Il fidanzamento del Duca delle Puglie con la Principessa Anna di Francia

PISA, 6, notte. — L'altra sera giungevano a Pisa e prendevano alloggio all'Hotel Vittoria, provenienti da Firenze, S. A. R. il Duca e la Duchessa di Guisa, S. A. R. il Principe Enrico di Francia e S. A. R. la Principessa Anna di Francia, col loro seguito. Ieri giungevano pure e prendevano alloggio allo stesso albergo il Duca e la Duchessa d'Aosta, col loro figlio Principe Amedeo Umberto, Duca delle Puglie. Alle ore 11, con tre automobili di Corte, col gentiluomo conte Seyssel e il conte Guerrieri, Grande Cacciatore di S. M. il Re, gli Augusti ospiti si recavano a San Rossore dove rimanevano a colazione dalle LL. MM.

La tenuta di San Rossore per l'occasione era tutta imbandierata. Risulta che ieri a San Rossore è avvenuto il fidanzamento ufficiale del Duca delle Puglie con la Principessa Anna di Francia.

Gli illustri personaggi facevano ritorno a Pisa alle ore 15 e si recavano a visitare i monumenti della città. Alle ore 17 il Duca e la Duchessa d'Aosta partivano per Milano, il Duca delle Puglie per Torino e i Duchi di Guisa per Firenze.

Le opere del Fascismo

ROMA, 6. — A. S. E. il Capo del Governo sono pervenuti i seguenti telegrammi:

«Sortino. Da venti anni precedenti amministratori Comune per sopperire carestia acqua potabile hanno cercato risolvere approvvigionamento carico mediante svariati costosi progetti giammai eseguiti. Sottoscritto Podestà tagliando corto studi progetti con fede fascista prendendo esempio attività Duce con mezzi finanziari minimi proprii Comune in soli 45 giorni ha impiantato conduttura con moto pompa elettrica sollevando litri tre minuto secondo acqua provvisoriamente sufficiente bisogni città. Popolazione tutta inaugurandosi nuova opera fascista inneggia delirante Duce fascismo. Devotamente *Podestà Giuseppe De Santis*.»

«Portovaltravaglia. Seguendo fedelmente direttive fasciste comunico a V. E. avere oggi inaugurato nuovo palazzo scolastico costruito col concorso di questa laboriosa popolazione, deliberando di assegnare l'importo previsto spese inaugurali in numero 10 libretti postali di 50 lire ai migliori alunni. Fedeli ossequi. *Podestà Castello Valtravaglia*.»

Anche gli agricoltori daranno un velivolo alla Patria

ROMA, 6. — La Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori ha diramato a tutte le Federazioni Provinciali e alle altre organizzazioni aderenti una circolare colla quale si danno disposizioni perchè gli agricoltori soci dei Sindacati partecipino in massa all'iniziativa per dare ali alla Patria, sottoscrivendo verso i rispettivi comitati provinciali.

Inoltre la Confederazione ha deciso di offrire alla R. Aeronautica un apparecchio col concorso della propria amministrazione centrale e delle amministrazioni di tutte le Federazioni provinciali.

L'industria americana del petrolio è minacciata dalla sovraproduzione

BUFFALO, 6. — In un recente discorso dinanzi ad una numerosa assemblea, il Segretario dell'interno ha dichiarato che la sovraproduzione dell'industria petrolifera americana ha raggiunto proporzioni tali da far temere una catastrofe nazionale. Milioni di investitori sono danneggiati da questo stato di cose e le risorse naturali del paese sono sprecate. Egli ha lodato perciò gli sforzi delle grandi compagnie rivolti verso la diminuzione della produzione, prospettando nel tempo stesso la necessità di una apposita legislazione.

Per l'organizzazione del lavoro

Lunedì si è inaugurato in Roma, nell'aula massima del Campidoglio, il terzo Congresso internazionale per l'organizzazione scientifica del lavoro. Fra gli intervenuti v'era anche S. E. il senatore barone Elia Morpurgo. Il Congresso ha un Comitato d'onore, del quale è presidente il Capo del Governo e vice presidenti i senatori S. E. il barone Morpurgo e S. E. Rainieri e il deputato on. Lantini. Presidente del Comitato esecutivo (confermato anche alla presidenza del Congresso, è il senatore Luggi.

Nella seduta inaugurale il ministro della Economia Nazionale S. E. Belluzzo (che vi rappresentava il Governo Nazionale) pronunciò un poderoso discorso, portando il saluto augurale di S. E. Mussolini. Telegrammi di ossequio furono inviati a S. M. il Re ed alla Reale Famiglia e a S. E. il Capo del Governo «il più perfetto organizzatore e animatore dei popoli».

Le discussioni

Nella seduta antimeridiana e pomeridiana di ieri s'iniziarono le discussioni nelle varie sezioni nella quali il Congresso è stato diviso.

La sezione dell'agricoltura ha terminato nella mattina la discussione generale e rimandato ad oggi quella particolare e conclusiva. Nella sezione dell'industria, parlarono l'ing. De Fermanwille (Francia), l'ing. Ventura - Piselli (Italia), Kubello (Cecoslovacchia), la signora Garcia Giuynet (Francia), Fossati (Italia), ed altri.

Nella sezione terza (servizi pubblici), parteciparono alle discussioni il dr. Turardo (Polonia), parecchi delegati italiani, la signorina Palaulova (Cecoslovacchia), e altri delegati della Francia e del Belgio.

Le sedute continueranno anche oggi.

Il Congresso a Praga dell'Unione geodetica e geofisica

PRAGA, 6. — Coll'intervento delle maggiori autorità politiche della Repubblica Cecoslovacca si è inaugurata la terza assemblea generale dell'unione geodetica e geofisica internazionale costituitasi sei anni fa a Roma. Il presidente Masaryk indisposto, aveva inviato un messaggio che fu letto dal Ministro della Pubblica Istruzione. L'assemblea ha iniziato subito i suoi lavori. L'Italia è rappresentata da una speciale delegazone presieduta dal prof. Somigliana. La partecipazione italiana ai lavori delle sezioni e delle commissioni è attiva e particolarmente apprezzata. Il prof. Soler della delegazione italiana è stato nominato presidente della commissione di gravità e relatore per i lavori su detto argomento. Il servizio idrografico italiano è stato segnalato in modo speciale come servizio modello nella relazione generale delle ricerche idrologiche.

La crisi del teatro inglese e l'invadenza di quello americano

LONDRA, 6. — La crisi dei teatri non affligge soltanto l'Italia, ma è un fenomeno che da tempo preoccupa anche gli inglesi. Fra l'altro si lamenta una crescente invadenza della produzione americana che, in difetto di produzione nazionale, invade i cartelloni dei teatri britannici, con un crescendo preoccupante.

Per la stagione autunnale si annuncia l'arrivo da New York di ben quindici nuove commedie americane, già ufficialmente inscritte nel repertorio delle compagnie inglesi. I giornali letterari di Londra, commentando il nuovo impressionante afflusso dall'America, consigliano ironicamente il pubblico di munirsi di speciali vocabolari inglesi-americani onde esser in grado di comprendere le pittoresche e spesso, per un inglese, incomprensibili frasi di puro conio americano che vengono usate dai commediografi d'oltre Oceano.

Le Origini della Moderna Industria e della Civiltà Industriale

Che uno, il quale faccia professione di lettere e sia uno studioso di filosofia e di pedagogia, parli di conquista dell'industria, di civiltà industriale e delle origini della moderna industria, potrà sembrare — i casi questa volta sono tre — o un non senso, o un controsenso, o un paradosso. Potrei rispondere che la vita è piena di tutte e tre queste cose; e se invece di essere nell'anno di grazia 1927, fossimo, putacaso, ancora al 1910, potrei aggiungere che l'esempio viene dell'Altissimo. O che non ci sono stati in Italia ministri di Lavori Pubblici che, fino al giorno prima, avevano fatto l'avvocato; ministri delle Poste che erano finanzieri e dell'Agricoltura, Industria e Commercio professori di un non so più che cosa, ma che dell'industria e del commercio se ne intendevano come io me n'intendo di cinese; e non abbiamo avuto anche — che è tutto dire — il famoso ministro, anzi i ministri della Guerra borghesi «che volevano, in certi tempi, significare un Ministero della Guerra smobilitato?». Adagio ai mali passi! Qualcuno dirà: Mussolini è un borghese quanto quei deprecati ministri. Sì, ma con queste due — per tacere d'altro — enormi e incolmabili differenze: che Mussolini è un uomo d'eccezione, laddove il povero Casasola — che Dio l'abbia in gloria — e gli altri erano tutt'altro che uomini eccezionali; e Mussolini Ministro della Guerra vuol significare proprio l'opposto di ciò che si voleva significasse il ministro borghese del 1900.

***

Ma a ben riflettere non c'è nessun bisogno di cercare una giustificazione nè nella vita, nè — tanto meno! — nei Ministeri dell'Italia di vent'anni or sono.

Io penso che tutti debbano vivere, o almeno parteciparvi nei limiti del possibile, la vita del proprio tempo e non precludersi a priori nessun campo, non respingere nessuna cognizione, non essere nè agnostici, nè indifferenti di fronte a nessuna manifestazione del pensiero, nè sordi ad alcuna esigenza dello spirito, nè ignari di nessuna conquista del genio o dell'ingegno. Noi siamo figli di una civiltà e di un'epoca, anche se rimaniamo apparentemente inerti e passivi; e sembriamo lontani da certe particolari manifestazioni ed atteggiamenti, e le attitudini del nostro ingegno, le nostre forme mentali e le inclinazioni e aspirazioni nostre sembrino essere negate a certe forme e a certi aspetti della civiltà e dell'epoca in mezzo a cui viviamo, ci moviamo e ci troviamo. E vi sono anche molte altre belle ragioni, che hanno il loro fondamento nella storia e nella tradizione. Lo spirito italiano non è mai stato uno spirito chiuso, gretto, sezionato, specializzato, del tipo della specializzazione degenerata, inarido e meccanico (nel senso più brutto della parola) tecnicismo in cui lo spirito è morto per lasciare il posto all'automa; ma anzi è stato arido di sapere, di conoscere sempre cose nuove, di muoversi in campi più vasti, in cieli più spaziosi e più liberi, rendersi signore del mondo e della natura con la potenza dello spirito. Basti pensare agli uomini del Rinascimento e a quei tipi singolari di enciclopedici di cui è così ricca la nostra storia. Enciclopedici, ma non superficiali; salvo che non si voglia ritenere superficiale un Leon Battista Alberti, un Pico della Mirandola, se non vi basta, un Leonardo da Vinci. Ciò non vuol dire che da noi non ci siano stati o non ci siano specialisti di grandissimo valore: ma significa che la specializzazione non è un inaridimento, ma anch'essa una conquista dello spirito che si sottopone ad una dura e diuturna disciplina per un'ulteriore penetrazione, per una più attenta, diligente e approfondita ricerca. Non è un'asservimento, ma una vittoria dello spirito su la materia.

Non campi, deliberatamente e ostentatamente chiusi dunque, o, almeno, non chiusi del tutto e dichiarati «caccia riservata» con tanto di «ingresso vietato!». Nel campo dello spirito non esiste l'inaccessibile.

***

Io penso, anzi, che non debba esistere. Tuttavia è un fatto che la maggior parte di noi, o per inezia, o per indolenza, o per pigrizia, o per distrazione, o per partito preso, non conosce i nove decimi delle forme di attività nelle quali si svolge la vita e la civiltà di cui noi pure godiamo i comodi e i vantaggi. Se qualche volta pensassimo di quante piccole cose che abbiano bisogno in una giornata, dagli indumenti, onde ci copriamo all'ultima sigaretta, prima di addormentarci, anzi al bottone di cui ci serviamo per ispegnere la luce elettrica, non potranno non domandarsi: chi e come costruisce, fabbrica, produce insomma, tutte queste cose? E non potremmo non rimanere ammirati di fronte a tanto progresso e a tanti sforzi, coronati dai più lieti e insperati successi, per rendere più facile, più spedita, più libera più rapida la nostra attività e venire incontro a tutti i nostri bisogni o soddisfare i nostri desideri più arditi. Ma la vita dell'uomo non è stata — nelle sue possibilità — sempre così facile e piana. La lotta che l'uomo ha dovuto intraprendere e sostenere contro gli elementi e la natura per piegarli ai suoi voleri e renderli, da ministri terribili delle vendette di un Dio implacabile — quali erano considerati dall'uomo primitivo — strumenti di civiltà e fonti di benessere, è stata veramente enorme e titanica; e l'uomo, nuovo Prometeo, ha spesse volte rapito i segreti della natura, rimanendo vittima del suo ardimento. La moderna civiltà che è frutto, in gran parte, dell'industria ha i suoi pionieri e i suoi martiri e le vittorie strappate a prezzo di lunghi sacrifici e di un'abnegazione e devozione eroiche destano la nostra stupefatta ammirazione.

***

La destano però soltanto quando di quest'opera da giganti noi si sappia qualche cosa; ma che cosa ne sappiamo noi? Che cosa ne sa il novantanove per cento di quanti mangiano, bevono, dormono e vestono panni, delle conquiste dell'industria, dei progressi della meccanica, alle quali dobbiamo tanta parte di tutto ciò che ci circonda e di cui ci serviamo ad ogni istante? Nulla, o ben poco; dico nulla in confronto della grandiosità e molteplicità dei progressi e del lavoro che la moderna industria meccanica compie ininterrottamente. Ordene, se non è lecito a nessuno ignorare, l'esistenza, almeno, del telegrafo, del telefono, ecc.; non lo è di più ignorare — non dico alle persone colte, ma nè pure a quelle mediocremente istruite — le conquiste dell'industria e le vittorie dello spirito su la natura; non è lecito cioè ignorare la storia del come dai primi rozzi, greggi, primordiali mezzi embrionali, attrezzi e strumenti si sia arrivati ai moderni portentosi macchinari. Un libro che narrasse questa storia e mostrasse come attraverso i successivi perfezionamenti si sia arrivati, per esempio, dell'ordigno, che sembra un gioco per fanciulli, di cui l'uomo in un certo stadio della sua civiltà si serviva per bucare un corpo, al modesto trapano e alle perforatrici e così via, era quanto mai desiderabile e la mancanza era sentita e la lacuna — grave in questo caso, perchè era causa di molte altre — occorreva proprio che fosse colmata. (La frase e — lo so — vecchia e dimenticata, ma qui esprime una inoppugnabile verità). C'era tuttavia un pericolo e cioè che il libro, scritto da uno specializzato, servisse soltanto agli iniziati e venisse meno proprio a quello che avrebbe dovuto essere ed è lo scopo principale e che ne costituisce anche l'importanza ed il valore: diffondere la conoscenza delle conquiste della moderna industria, frutto della civiltà e del travaglio di tutta l'umanità, dalla preistoria ai nostri giorni.

Questo pericolo è stato evitato, in modo che non si poteva meglio, dall'ing. prof. Egidio Garuffa che ha scritto un libro (1) improntato ai concetti di cui ho fatto cenno e in cui la precisione e la chiarezza sono non accoppiate, ma fuse in armonica unità, non soltanto, ma in cui si trova eleganza di dettato e purezza di lingua e proprietà di espressione. Strano da vero. I libri degli scienziati sono scritti, di solito, in un gergo — non oso dire lingua — che credo che nessun glottologo del mondo saprebbe dire a quale ceppo linguistico appartenga — non dico per i termini tecnici ma proprio per la struttura del periodo e la scapigliata licenza della grammatica e della sintassi. Questo libro invece è scritto con una forma così piana e un dettato così scorrevole, che spesse volte si desidera in vano in molti letterati di professione. Ma non è questa la dote principale, nè quella di cui io intendo parlare, per quanto essa sia assai importante. Tanto importante, anzi, da diventare essenziale in una opera che, come questa si rivolga ai profani. I profani della materia troveranno, come ho trovato io, che questo è un libro in cui si avvera un caso proprio singolare; trattandosi di una materia la cui conoscenza è così poco popolare — e cioè che vi si impara e sebbene la cosa possa sembrare incredibile, ci si interessa e ci si diverte. Una forma di divertimento cui è mista la soddisfazione di entrare in possesso di cognizioni, anzi di un mondo che, a tutta prima, sembrerebbe dovesse essere precluso da barriere insormontabili, come le famose colonne di Ercole. Eppure è un mondo così ricco di sorprese e di poesia! Sì, proprio di poesia; per quanto si dica che la scienza è arida, in verità, dopo la lettura di questo libro, vien fatto di pensare che la fantasia non è nè dei poeti, nè dei filosofi, nè dei sognatori, ma degli scienziati. E dove pescare tante scoperte spettacolose, tante strabilianti invenzioni, se non in una fantasia fervida e immaginosa? E tutte queste scoperte, o perfezionamenti e funzionamenti il Garuffa illustra, spiega, chiarisce con l'evidenza dell'immediatezza. Le numerosissime figure completano e integrano in modo che non lascia nulla a desiderare le parole del testo. Io non posso qui dire tutto quanto contiene il densissimo volume; ma posso affermare che esso è un vero trattato, omogeneo e organico, in cui le esigenze della scienza, unite alla espressione facile e al dettato chiaro rendono quest'opera di utilità grandissima, ed essa servirà a creare un clima spirituale nuovo e ad orientare le simpatie e a destare l'interesse, direi a suscitare l'entusiasmo, dei più scettici e dei più avversi — ve ne sono ancora! — alle moderne forme di civiltà.

***

Questo è il primo di una serie di dieci volumi che seguiranno, e fa parte delle «Conquiste dell'Industria» che hanno per iscopo di «diffondere con un'opera di divulgazione scientifica di natura semplice ed evidente le complesse nozioni relative al progresso industriale». «Il nostro paese — scrive il prof. Garuffa — che attraversa l'inevitabile crisi del dopo-guerra, derivante dalla svalutazione, in grandissima parte ingiusta, dei suoi valori materiali e morali, deve comprendere che, per uscirne, gli è «necessario dedicare tutto se stesso al risorgere ed allo sviluppo della sua attività produttiva». Il nuovo indirizzo della cosa pubblica mira appunto a stimolare la coscienza generale perchè essa intenda che nella intensa attività del lavoro, è il fondamento per rialzare l'economia del paese».

Interessantissimo è il programma di tutta l'opera e mi duole che lo spazio non mi permetta di riprodurlo. I lettori lo troveranno in principio di questo volume, insieme con la illustrazione di esso e la limpida prefazione, assai importante, dettata dal Garuffa del R. Politecnico di Milano, direttore di tutta l'opera, che, a mio vedere, è di interesse altissimo e di utilità — io penso — non facilmente valutabile; e c'è da augurarsi che sia suscitatrice di nuove energie e di feconde iniziative.

Antonio Marcuzzi.

(1) Prof. Ing. Egidio Garuffa — Le origini della moderna industria — (Generalità su le macchine moderne — Come sono costituite ecc. — Motori industriali — Principi della lavorazione meccanica) con 5 tavole e 807 figure nel testo — Unione Tipografica Editrice Torinese — Torino 1927.

L'"Old Glory„ vola verso Roma

Il volo iniziato ieri alle ore 13.25 americane

OLD ORCHARD 6. — L'«Old Glory» di Bertaud e di Hill ha spiccato il volo da questo aeroscalo alle 13.25 (ora americana, cioè 18.25 ora italiana), iniziando il «raid» senza scalo fino a Roma.

Il pericolo maggiore per il gigantesco apparecchio e per i due aviatori consisteva nel mancato decollaggio prima della cosidetta «linea rossa» della pista di slancio, lunga soltanto 1300 metri. Dato che l'aeroplano prima di staccarsi dal suolo doveva acquistare la velocità necessaria, se dopo il chilometro (linea rossa) non fosse riuscito ad abbandonare la terra, il pilota difficilmente avrebbe potuto arrestarlo nei rimanenti 300 metri, oltre i quali c'è un profondo fossato. Ne viene che l'apparecchio, col suo totale di oltre 5000 kg. sarebbe andato a finire in quel fossato, che sarebbe stato per lui quello che fu il famoso abisso di Waterloo per la cavalleria napoleonica.

Fortunatamente, o meglio, grazie all'abilità del pilota ed alla forza del motore, l'apparecchio, con un vento di 35 km. all'ora, l'«Old Glory» ha abbandonato in tempo il suolo nemico e si è spinto verso il mare, dove dopo un quarto d'ora è scomparso alla vista degli spettatori. Non è possibile dire quale sarà la rotta scelta dagli aviatori. Arrivati in alto mare, a seconda delle condizioni atmosferiche, avranno deciso di puntare su Capo Race (Terranova) o di spingersi in direzione della Manica o di seguire il 42.0 parallelo, sorvolando la Spagna.

All'aeroscalo di Roosevelt Field sono stati comunicati questi dati tecnici approssimativi dell'«Old Glory»: monoplano monomotore; larghezza delle ali m. 31; lunghezza dell'aeroplano 15; potenza del motore 450 HP; nominativo di chiamata «Jupiter» costruito in Inghilterra dagli stabilimenti ...; peso a pieno carico circa 6 tonn.; stazione radio di bordo 100 watt, onda 600-800 (trasmittente), 4 valvole onda 500-800 (ricevente); equipaggio: Lloydi Bertaud, pilota; F. Hill, ufficiale di rotta; J. Smith, radiotelegrafista.

Bertaud e Hill hanno portato una corona di fiori con una iscrizione dedicata a Nungesser e Coli, corona che lanceranno nell'Oceano in memoria dei due aviatori francesi.

Le prime notizie del volo

NEW YORK, 6. — La radiostazione di St. John (Nuova Brunswick) ha ricevuto il seguente radio alle ore 19.55 proveniente dall'«Old Glory»: «Facciamo più di 100 miglia all'ora. Tutto va bene».

L'«Old Glory» ha sorvolato a quota bassissima alle 21.15 Harborville (Nuova Scozia). Gli aviatori hanno fatto cenni di saluto con le mani alla popolazione che li ha calorosamente acclamati.

In un radio diretto alle 22.55 (ora di Londra) a sua moglie, Lloyd Bertaud dice: «L'aeroplano è perfetto; tutto funziona bene».

Il "Pride of Detroit„ a Calcutta
Un terzo del «raid» compiuto

LONDRA, 6. — Il «Pride of Detroit» continua il suo volo. Oggi, partito da Allahabad, è giunto felicemente a Calcutta. Finora ha compiuto più di un terzo del suo viaggio intorno al mondo. Eccettuando la traversata dell'Atlantico, si può dire che la parte superata era la più facile e che le difficoltà cominciano solamente ora.

Levine pronto al volo
Assediato dalle donne!

LONDRA, 6. — Levine non è partito stamane per il raid transatlantico, ritenendo che le condizioni atmosferiche non fossero sufficientemente favorevoli. Egli afferma che domani, se il tempo sarà sicuro, farà la sua partenza. E' sorto un dissenso fra lui e Hinchliffe. Levine aveva promesso alla signorina Boll, di 25 anni, di condurla a volo attraverso l'Atlantico. La signorina questa volta aveva visto accolta la sua preghiera. Levine aveva ricevuto migliaia di lettere femminili per la stessa richiesta. Una contessa tedesca gli ha perfino mandato la sua fotografia in costume da bagno, non si sa se per tentare Levine o per far credere che essa non ha paura nella eventualità di una caduta in mare. In ogni modo, il pilota ha detto: «Non voglio donne a bordo, non so che farne; preferisco caricare altrettanta benzina».

Quando la signora Boll che ieri aveva fatto testamento e aveva depositato i suoi gioielli in una banca, fu informata della decisione di Levine di lasciarla a terra, rimase terribilmente delusa e poco mancò che le venisse una crisi nervosa.

Courtney fermo in Spagna

LONDRA, 6. — Courtney che doveva partire stamane da La Coruña verso le Azzorre, ha dovuto rimandare la partenza causa il cattivo tempo.

L'ultimo messaggio di Redfern

LONDRA, 6. — Gli ufficiali del piroscafo norvegese «Krogh», che si è ancorato nel porto di Nuova Orlean, dichiarano di aver visto l'aeroplano di Redfen il 26 agosto a 165 miglia dalla costa americana. L'apparecchio volteggiò per qualche minuto sulla nave lanciando qualche nota per chiedere la direzione che doveva seguire. Gli ufficiali aggiungono che l'aviatore lasciò poi cadere un altro biglietto che portava queste parole: Grazie, Redfer. Si ricordi che questo aviatore scomparve durante il tentativo di un volo diretto dallo Stato di Brunswick nella Georgia al Brasile.

Bentley in Libia

TRIPOLI, 6. — L'aviatore inglese Bentley, che compie il raid Inghilterra-Sud Africa, ha atterrato oggi a Lehda.

Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine
DOMENICO DEL BIANCO diretl. resp.